

OSPEDALE S. RAFFAELE S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA OLGETTINA,60 MILANO MI
Codice Fiscale	07636600962
Numero Rea	MI 1972938
P.I.	07636600962
Capitale Sociale Euro	60.817.200 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861003
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	GRUPPO SAN DONATO S.P. A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	PAPINIANO S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.469.397	1.220.739
5) avviamento	12.513	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.534.383	2.819.037
7) altre	33.576.099	33.294.683
Totale immobilizzazioni immateriali	37.592.392	37.334.459
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	339.290.323	341.125.586
2) impianti e macchinario	166.759.300	180.230.238
3) attrezzature industriali e commerciali	41.945.719	46.133.020
4) altri beni	10.954.474	13.066.924
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.085.221	3.043.302
Totale immobilizzazioni materiali	561.035.037	583.599.070
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	107.224	14.707.224
b) imprese collegate	2.576.500	76.500
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000	5.000
d-bis) altre imprese	32.284	32.284
Totale partecipazioni	2.721.008	14.821.008
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.819	52.838
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.223.964	1.062.474
Totale crediti verso imprese controllate	1.327.783	1.115.312
Totale crediti	1.327.783	1.115.312
4) strumenti finanziari derivati attivi	2.369.735	3.591.041
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.418.526	19.527.361
Totale immobilizzazioni (B)	605.045.955	640.460.890
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	14.549.637	18.249.444
Totale rimanenze	14.549.637	18.249.444
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	157.907.446	156.211.661
esigibili oltre l'esercizio successivo	707.666	762.332
Totale crediti verso clienti	158.615.112	156.973.993
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	469.933
Totale crediti verso imprese controllate	-	469.933
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	774.142	308.304
Totale crediti verso imprese collegate	774.142	308.304

5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.318.916	3.935.006
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.318.916	3.935.006
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.845.000	12.486.289
Totale crediti tributari	13.845.000	12.486.289
5-ter) imposte anticipate	10.675.454	10.300.722
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.018.138	10.949.693
Totale crediti verso altri	7.018.138	10.949.693
Totale crediti	196.246.762	195.423.940
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	11.690.613	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	11.690.613	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	24.158.204	21.538.311
2) assegni	1.612	31.499
3) danaro e valori in cassa	200.655	219.622
Totale disponibilità liquide	24.360.471	21.789.432
Totale attivo circolante (C)	246.847.483	235.462.816
D) Ratei e risconti	24.599.266	21.033.669
Totale attivo	876.492.704	896.957.375
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	60.817.200	60.817.200
III - Riserve di rivalutazione	226.907.581	226.907.581
IV - Riserva legale	158.536	158.536
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	28.299	28.299
Riserva avanzo di fusione	2.275.425	2.275.425
Varie altre riserve	16.492.676	16.492.676
Totale altre riserve	18.796.400	18.796.400
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.017.687	3.058.325
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(125.514.539)	(131.346.170)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(400.416)	5.831.631
Totale patrimonio netto	182.782.449	184.223.503
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	50.596.336	43.523.470
4) altri	41.459.724	35.073.438
Totale fondi per rischi ed oneri	92.056.060	78.596.908
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	37.011.565	39.693.862
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.315.289	87.114.868
esigibili oltre l'esercizio successivo	77.631.327	104.748.008
Totale debiti verso banche	153.946.616	191.862.876
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.872.242	14.521.382
Totale debiti verso altri finanziatori	12.872.242	14.521.382
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.266.677	2.057.709

Totale acconti	3.266.677	2.057.709
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	276.430.132	248.170.836
Totale debiti verso fornitori	276.430.132	248.170.836
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	83.878
Totale debiti verso imprese controllate	-	83.878
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	15.443.328
Totale debiti verso controllanti	-	15.443.328
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.939.437	3.711.098
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.939.437	3.711.098
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.199.062	9.501.925
Totale debiti tributari	7.199.062	9.501.925
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.036.207	9.361.926
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.036.207	9.361.926
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.244.450	44.957.344
Totale altri debiti	49.244.450	44.957.344
Totale debiti	516.934.823	539.672.302
E) Ratei e risconti	47.707.807	54.770.800
Totale passivo	876.492.704	896.957.375

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	723.958.476	703.365.801
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	57.638.053	53.598.917
altri	73.059.933	79.208.744
Totale altri ricavi e proventi	130.697.986	132.807.661
Totale valore della produzione	854.656.462	836.173.462
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	263.515.274	250.925.510
7) per servizi	183.181.935	173.161.836
8) per godimento di beni di terzi	14.952.138	14.655.976
9) per il personale		
a) salari e stipendi	201.317.414	198.198.674
b) oneri sociali	50.972.712	49.725.083
c) trattamento di fine rapporto	11.476.549	11.459.614
e) altri costi	336.923	54.816
Totale costi per il personale	264.103.598	259.438.187
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.452.802	4.112.460
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	46.964.705	46.795.035
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.320.695	540.620
Totale ammortamenti e svalutazioni	52.738.202	51.448.115
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.699.807	12.308.133
12) accantonamenti per rischi	11.941.816	6.114.391
14) oneri diversi di gestione	54.393.392	54.517.032
Totale costi della produzione	848.526.162	822.569.180
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.130.300	13.604.282
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	8.350.000	-
Totale proventi da partecipazioni	8.350.000	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	50.981	52.838
da imprese controllanti	90.613	-
altri	2.308.691	2.046.960
Totale proventi diversi dai precedenti	2.450.285	2.099.798
Totale altri proventi finanziari	2.450.285	2.099.798
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	370.163	443.328
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	143.913	-
altri	7.187.520	9.753.623
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.701.596	10.196.951
17-bis) utili e perdite su cambi	(63.386)	(30.375)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.035.303	(8.127.528)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		

18) rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	2.156
Totale rivalutazioni	-	2.156
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	4.367
Totale svalutazioni	-	4.367
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(2.211)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.165.603	5.474.543
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.652.678	2.178.070
imposte relative a esercizi precedenti	34.540	(9.652)
imposte differite e anticipate	6.878.801	(2.525.506)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.566.019	(357.088)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(400.416)	5.831.631

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(400.416)	5.831.631
Imposte sul reddito	9.566.019	(357.088)
Interessi passivi/(attivi)	5.314.697	8.127.528
(Dividendi)	(500.000)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(7.850.000)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.130.300	13.602.071
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	12.682.172	7.060.373
Ammortamenti delle immobilizzazioni	51.417.507	50.907.495
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	1.401.974	1.583.945
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(3.175.811)	(12.479.276)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	62.325.842	47.072.537
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	68.456.142	60.674.608
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	3.699.807	12.308.133
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.020.934)	11.482.085
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	28.259.296	(6.517.772)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.629.238)	(3.221.939)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(7.062.993)	(12.896.989)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(11.668.930)	8.664.368
Totale variazioni del capitale circolante netto	6.577.008	9.817.886
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	75.033.150	70.492.494
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.556.651)	(5.631.630)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.929.413)	(1.172.801)
Dividendi incassati	500.000	-
(Utilizzo dei fondi)	(8.109.602)	(12.277.620)
Totale altre rettifiche	(15.095.666)	(19.082.051)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	59.937.484	51.410.443
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(24.432.196)	(24.386.758)
Disinvestimenti	(53.942)	24.089
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.710.735)	(4.161.093)
Disinvestimenti	-	502
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(212.471)	(1.115.312)
Disinvestimenti	22.450.000	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(11.600.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(18.559.344)	(29.638.572)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(12.298.359)	15.583.279
(Rimborso finanziamenti)	(26.508.742)	(18.770.300)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(38.807.101)	(3.187.021)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.571.039	18.584.850
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	21.538.311	2.833.857
Assegni	31.499	116.146
Danaro e valori in cassa	219.622	254.579
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	21.789.432	3.204.582
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	24.158.204	21.538.311
Assegni	1.612	31.499
Danaro e valori in cassa	200.655	219.622
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	24.360.471	21.789.432

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Al Socio Unico,

il bilancio che sottoponiamo all'approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità a quanto di seguito indicato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2025, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo e

- o nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C. e
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il presente bilancio tiene inoltre conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 139 /2015, in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del C.C.

Si dà atto che, nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art.2423.

Cambiamenti dei principi contabili

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio, non si sono verificati cambiamenti nei principi contabili adottati.

Correzione errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Inoltre, ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del C.C., non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;
- concessioni, licenze e marchi e diritti simili;
- avviamento;
- immobilizzazioni in corso e acconti e
- altre: oneri pluriennali su beni di terzi, oneri accessori su finanziamenti e migliorie su beni di terzi.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione, con il consenso del Collegio Sindacale limitatamente ai costi di impianto e di ampliamento, ai costi di sviluppo ed all'avviamento. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- programmi software: 10% - 33%;
- brevetti: in funzione della loro durata di utilizzo;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: 20%;
- avviamento: 10%
- oneri pluriennali e migliorie su beni di terzi: in base alla durata dei rispettivi contratti di godimento

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Le immobilizzazioni in corso sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione alla data di riferimento del bilancio.

Si segnala che per i lavori su beni di terzi effettuati sul Corpo di Collegamento, detenuti in forza di uno specifico contratto di leasing, non si è proceduto al calcolo delle relative quote di ammortamento. Tale decisione trova giustificazione nell'esiguo valore di riscatto del bene rispetto al valore di mercato.

Con riferimento alla facoltà prevista nell'OIC 16, a partire dall'esercizio 2025 la società ha provveduto a capitalizzare l'IVA indetraibile relativamente agli investimenti avvenuti nelle immobilizzazioni immateriali e materiali dell'area sanitaria

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B. Il costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni. Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

	Coefficienti Ammortamento
Terreni e fabbricati	
Fabbricati	1,7% - 3%
Costruzioni leggere	1,7% - 3%
Impianti e macchinari	
Impianti e macchinari	6,7% - 12,5%
Attrezzature Industriali e Commerciali	
Attrezzatura varia	25%
Attrezzatura sanitaria	12,5%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	12,5%

Altri beni	
Mobili ed arredi	10%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Automezzi	25%
Mezzi di trasporto interni	25%

Si segnalano in oltre le seguenti specifiche aliquote afferenti all'impianto di cogenerazione ed alle immobilizzazioni ad esso connesse:

	Coefficienti Ammortamento
Fabbricati	4%
Centrali termiche	9%
Linee di trasporto	4%
Sottostazione di trasformazione	7%
Rete di distribuzione	8%
Trattamento e depurazioni acque	15%
Automezzi	20%
Attrezzature industriali	10%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio l'ammortamento è effettuato applicando l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà, nel caso ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo. In caso contrario viene calcolato puntualmente l'ammortamento di competenza utilizzando l'aliquota piena di riferimento.

Ricomprensione inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Eventuali contributi pubblici o privati in conto impianti/capitale sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico "A5 altri ricavi e proventi" e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione del contributo in un'apposita voce dei risconti passivi.

Con riferimento alla facoltà prevista nell'OIC 16, a partire dall'esercizio 2025 la società ha provveduto a capitalizzare l'IVA indetraibile relativamente agli investimenti avvenuti nelle immobilizzazioni immateriali e materiali dell'area sanitaria

Ammortamento fabbricati

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante.

Beni in Leasing

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Nell'apposita sezione "impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" sono esposti gli impegni per le rate residue da pagare.

Il leasing immobiliare è relativo al Corpo di Collegamento ubicato in via Olgettina n.60 a Milano.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla voce B.III.1 al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del C.C. e sulla base di quanto disciplinato dall'OIC 21, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Nel caso in cui vengano meno le condizioni che ne avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore.

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze di materiali di consumo sono quasi interamente costituite da materiale sanitario e farmaci e valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il costo è individuato con la metodologia del costo medio ponderato per singolo movimento.

Le rimanenze di materiale sanitario e di farmaci scaduti vengono distrutte e, quindi, svalutate per il valore complessivo al quale sono iscritte nell'esercizio di scadenza.

Crediti (compresi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono iscritti al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Le differenze di cambio emerse in occasione dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV - Disponibilità Liquide", corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Il fondo per impegni per progetti di ricerca scientifica è gestito in connessione ad impegni di spesa certi per esercizi futuri in ambito di ricerca.

Il fondo per imposte, anche differite, accoglie passività per imposte determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si manifestino.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi ed oneri. Gli strumenti finanziari derivati presenti in bilancio sono stati attivati dalla società al solo fine di garantire la copertura dei rischi sottostanti di tasso di interesse e possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice, vengono valutati pertanto con il metodo semplificato. Qualora una componente della copertura risultasse inefficace, questa verrebbe registrata in conto economico.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C.. Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del passivo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore presumibile di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento. Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti rilevante, in conformità a quanto disposto dall'OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

Inoltre, con riferimento ai debiti di scadenza superiore ai 12 mesi, che alla data del 1° gennaio 2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dalla valutazione dei medesimi secondo il criterio del costo ammortizzato, coerentemente con il principio OIC 19 paragrafo 91.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro ai cambi storici delle date delle relative operazioni. Le differenze di cambio emerse in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato per tener conto di resi, abbuoni e altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, noto alla data di redazione del bilancio.

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente.

Nel caso in cui la società non possa rilevare il ricavo secondo il criterio dello stato di avanzamento, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

In applicazione dell'OIC 34 non si è ritenuto necessario separare e valorizzare singole unità elementari di contabilizzazione in quanto il ricavo derivante dalla vendita di prestazioni dei servizi risulta essere una singola performance obligation e dunque considerata un'unica unità elementare di contabilizzazione.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal C.C., per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

I ricavi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio ed iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza, della competenza economico-temporale e della correlazione di costi e ricavi.

I contributi alla ricerca riconosciuti da Enti pubblici o privati e le donazioni ed elargizioni liberali sono iscritti per competenza.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

Le imposte differite e anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Impegni, garanzie, passività potenziali

I rischi relativi a garanzie concesse e/o ricevute, personali o reali, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia. Inoltre, i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine e
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sono stati quindi

rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31 dicembre 2025	37.592.392
Saldo al 31 dicembre 2024	37.334.459
Variazioni	257.933

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	3) Diritti Utilizzo Opere Dell'Ingegno	5) Avviamento	6) Imm. in Corso ed Acconti	7) Altre Imm. Imm.li	Totale Imm. Imm.li
Valore lordo al 31 dicembre 2024	5.749.396	12.555.471	2.819.038	147.537.145	168.661.050
Incrementi dell'anno	867.224	15.641	73.395	3.754.475	4.710.735
Dismissioni dell'anno	-	-	-	-	-
Riclassifiche/Giroconti	-	-	(358.050)	358.050	-
Rivalutazione	-	-	-	-	-
Svalutazione	-	-	-	-	-
Valore lordo al 31 dicembre 2025	6.616.620	12.571.112	2.534.383	151.649.670	173.371.785
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2024	(4.528.657)	(12.555.471)	-	(114.242.462)	(131.326.590)
Ammortamento dell'anno	(618.566)	(3.128)	-	(3.831.108)	(4.452.802)

Decremento per alienazioni e dismissioni	-	-	-	-	-
Riclassifiche/Giroconti	-	-	-	-	-
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2025	(5.147.223)	(12.558.599)	-	(118.073.570)	(135.779.392)
Valore netto al 31 dicembre 2025	1.469.397	12.513	2.534.383	33.576.099	37.592.392

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Si specifica che per gli investimenti dell'esercizio in area sanitaria si è provveduto a capitalizzare il pro-rata dell'IVA, per un importo complessivo di euro 593 migliaia.

3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, pari ad euro 1.469 migliaia, sono costituiti principalmente da spese relative ad estensioni, mantenimenti e consulenze per brevetti afferenti all'area ricerca.

Gli incrementi, pari ad euro 867 migliaia, si riferiscono principalmente a spese relative a brevetti afferenti all'area ricerca.

5) Avviamento

L'incremento dell'Avviamento pari ad euro 16 migliaia, è riferito all'acquisto del ramo di azienda "Poliambulatorio Washington" sito in Via Washigton, 70 a Milano. Tale acquisto è stato effettuato da H San Raffaele Resnati S.r.l. sulla base della valorizzazione emersa da una specifica perizia effettuata da un terzo.

6) Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti

Le Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti, pari ad euro 2.534 migliaia sono costituite principalmente da costi per progetti informatici e mostrano un decremento pari ad euro 274 migliaia, riconducibili prevalentemente alla capitalizzazione nella categoria Altre immobilizzazioni immateriali.

7) Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le Altre Immobilizzazioni Immateriali, pari euro 33.576 migliaia hanno subito nell'anno 2025 un incremento netto pari ad euro 281 migliaia. La voce accoglie i costi per programmi software, altri oneri pluriennali per euro 2.001 migliaia e costi per ristrutturazioni operate su immobili in locazione, per un valore di euro 30.976 migliaia.

In particolare, le ristrutturazioni di immobili in locazione si riferiscono principalmente a:

- Euro 15,4 milioni: Dabit 2, oggetto di un contratto di affitto venticinquennale con scadenza nel 2033;
- Euro 14,9 milioni: immobile Corpo di Collegamento, oggetto di un contratto di leasing con scadenza nel 2026.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 dicembre 2025	561.035.037
Saldo al 31 dicembre 2024	583.599.070
Variazioni	(22.564.033)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

Si precisa che per gli investimenti dell'esercizio in area sanitaria si è provveduto a capitalizzare il pro-rata dell'IVA, per un importo complessivo di euro 3.163 migliaia.

	1) Terreni E Fabbricati	2) Impianti E Macchinari	3) Attrezzature Industriali e Comm.Li	4) Altri Beni	5) Imm. zioni In Corso Ed Acconti	Totale Imm. Materiali
Valore lordo al 31 dicembre 2024	533.268.045	474.619.522	294.856.556	142.781.004	3.043.302	1.448.568.430
Incrementi dell'anno	7.514.145	6.104.233	7.878.196	2.904.703	30.919	24.432.196
Dismissioni dell'anno	-	-	(981.852)	(3.155)	-	(985.007)
Riclassifiche/giroconti	-	989.000	-	-	(989.000)	-
Rivalutazione	-	-	-	-	-	-
Svalutazione	-	-	-	-	-	-
Valore lordo al 31 dicembre 2025	540.782.190	481.712.755	301.752.900	145.682.552	2.085.221	1.472.015.619
Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2024	(192.142.461)	(294.389.283)	(248.723.536)	(129.714.080)	-	(864.969.360)
Ammortamento dell'anno	(9.349.407)	(20.564.172)	(12.033.973)	(5.017.153)	-	(46.964.705)
Decremento per alienazioni e dismissioni	-	-	950.328	3.155	-	953.483
Riclassifiche /Giroconti	-	-	-	-	-	-
F.do Ammortamento al 31 dicembre 2025	(201.491.868)	(314.953.455)	(259.807.181)	(134.728.078)	-	(910.980.582)
Valore netto al 31 dicembre 2025	339.290.323	166.759.300	41.945.719	10.954.474	2.085.221	561.035.037

1) Terreni e Fabbricati

Immobilizzazioni materiali	Terreni	Fabbricati	Totale terreni e fabbricati
Valore lordo al 31/12/2024	63.141.000	470.127.045	533.268.045
Incrementi dell'anno	-	7.514.145	7.514.145
Dismissioni dell'anno	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-
Rivalutazione	-	-	-

Valore lordo al 31/12/2025	63.141.000	477.641.190	540.782.190
Fondo ammortamento al 31/12/2024	-	(192.142.461)	(192.142.461)
Dismissioni dell'anno	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-
Ammortamento dell'anno	-	(9.349.407)	(9.349.407)
Fondo ammortamento al 31/12/2025	-	(201.491.868)	(201.491.867)
Valore netto al 31/12/2025	63.141.000	276.149.322	339.290.323

Il dettaglio della scomposizione della sottovoce terreni e fabbricati è il seguente:

I Terreni, pari ad euro 63,1 milioni, sono costituiti principalmente dai seguenti terreni di proprietà:

- euro 50,9 milioni relativi al terreno sito in Milano, via Olgettina, sul quale sorge il complesso immobiliare Ospedaliero San Raffaele;
- euro 1,2 milioni relativi al terreno sito in Milano, via Stamina d'Ancona 20, sul quale sorge il complesso immobiliare ospedaliero San Raffaele Turro;
- euro 7,5 milioni relativi al terreno sito in Vimodrone (MI), via Cassinella, sul quale sorge la centrale di trigenerazione;
- euro 1,7 milioni relativi al terreno sul quale sorge la navetta leggera di collegamento tra la stazione di Cascina Gobba MM2 e la struttura ospedaliera San Raffaele;
- euro 1,7 milioni relativi al terreno sito in Cologno Monzese e
- euro 116 mila terreno sito in Fucecchio.

I Fabbricati, pari ad euro 276.149 migliaia, comprendono principalmente gli immobili di Milano in via Olgettina n. 46, 48 e 60 e di Segrate in via Fratelli Cervi, sedi dell'attività clinica e di ricerca scientifica, soggetti ad ipoteca a garanzia del c.d. finanziamento "BEI", l'immobile di via Cassinella a Vimodrone, ove è dislocata la centrale energetica ed un fabbricato, adibito ad alloggio per personale e pazienti, sito nel comune di Cologno Monzese. La variazione, pari ad euro (1.835) migliaia, è dovuta prevalentemente all'effetto combinato degli incrementi e degli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio corrente.

Gli incrementi si riferiscono principalmente ad attività di riqualificazione e di ristrutturazione di aree destinate allo svolgimento dell'attività sanitaria.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte da D. L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

2) Impianti e macchinari

Gli Impianti e macchinari, pari ad euro 166.759 migliaia, sono costituiti principalmente da impianti realizzati presso le varie unità operative dell'ospedale. La variazione, pari ad euro (13.471) migliaia, è dovuta agli investimenti al netto degli ammortamenti contabilizzati al 31 dicembre 2025. Gli investimenti sono principalmente riferibili alle attività di ristrutturazione e di riqualificazione di aree dedicate allo svolgimento dell'attività sanitaria.

3) Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali, pari ad euro 41.946 migliaia, sono costituite principalmente da apparecchiature elettromedicali e di laboratorio utilizzate in area sanitaria e di ricerca. La variazione, pari ad euro (4.187) migliaia, è dovuta ad un effetto combinato di incrementi ed ammortamenti contabilizzati nell'esercizio corrente. Gli incrementi, pari ad euro 7.878 migliaia, afferiscono principalmente all'acquisto di attrezzature utilizzate nell'ambito dell'attività sanitaria e di

ricerca (i.e. attrezzature varie, risonanza magnetica, mammografo in 3D, microscopio ad alta generazione di immagine per lo studio di malattie generative, sistema robotico di visualizzazione multivisione e autofocus, ecc.).

I decrementi si riferiscono principalmente alla rottamazione di beni obsoleti.

4) Altre immobilizzazioni materiali

Le altre immobilizzazioni materiali., pari ad euro 10.954 migliaia, sono costituite principalmente da mobili e arredi, apparecchiature elettriche/elettroniche, attrezzi chirurgici e attrezzature varie. La variazione, pari ad euro (2.112) migliaia, è dovuta ad un effetto combinato di incrementi ed ammortamenti contabilizzati nell'esercizio corrente. Gli incrementi, pari ad euro 2.905 migliaia, sono principalmente relativi all'acquisto di attrezzature e arredi vari.

5) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Le Immobilizzazioni materiali in corso e acconti, pari ad euro 2.085 migliaia, presentano un decremento pari ad euro (958) migliaia e si riferiscono prevalentemente al giroconto per lavori finiti legati all'impianto di cogenerazione.

Rivalutazione del portafoglio immobiliare

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, a seguito dell'introduzione del Decreto Legislativo n.104 del 14 agosto 2020, che consentiva la

rivalutazione dei singoli beni iscritti in bilancio alla data del 31 dicembre 2019, la Società ha operato una rivalutazione dei complessi immobiliari ubicati nei Comuni di Milano, Segrate (MI), Cologno Monzese (MI), Vimodrone (MI) e Fucecchio (MI).

La rivalutazione, pari ad euro 278 milioni, è stata determinata confrontando il valore di mercato in continuità d'uso con il valore netto contabile dei beni alla data del 31 dicembre 2020.

I valori di rivalutazione sono supportati da un'apposita perizia rilasciata da un ente accreditato esterno all'azienda. Tale perizia ha ulteriormente rideterminato le vite utili residue dei beni oggetto di rivalutazione.

Sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, la Società ha deciso di non riconoscere ai fini fiscali i maggiori valori iscritti nell'attivo patrimoniale. Di conseguenza la rivalutazione ha determinato l'insorgenza di una differenza temporanea tra il valore contabile delle attività rivalutate ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Per avere visione di ulteriori dettagli in merito a tale operazione si faccia riferimento a quanto riportato nella nota integrativa allegata al bilancio al 31 dicembre 2020 ed a quanto più avanti illustrato.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Capitalizzazione IVA

A partire dall'anno 2025 la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dal principio contabile nazionale OIC 16, di capitalizzare l'IVA indetraibile relativa all'acquisizione di beni iscritti tra le immobilizzazioni. Tale imposta, non essendo recuperabile, è stata inclusa nel costo di acquisto dei cespiti cui si riferisce, concorrendo conseguentemente alla determinazione del valore di iscrizione delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

In conformità a quanto previsto dall'OIC 16, paragrafo 36, il costo delle immobilizzazioni comprende, infatti, anche gli oneri accessori direttamente imputabili al bene, inclusa l'IVA indetraibile, in quanto rappresenta un costo effettivamente sostenuto dalla Società. L'importo così capitalizzato segue il medesimo criterio di ammortamento previsto per il cespite cui si riferisce.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31 dicembre 2025	6.418.526
Saldo al 31 dicembre 2024	19.527.361
Variazioni	(13.108.825)

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2025 risultano composte da partecipazioni, crediti e strumenti finanziari derivati.

	1) Partecipazioni	2) Crediti	3) Altri titoli	4) Strumenti finanziari derivati attivi	Totale Imm.zioni finanziarie
Valore lordo al 31 dicembre 2024	14.821.008	1.115.312	-	3.591.041	19.527.361
Incrementi dell'anno	2.500.000	212.471	-	-	2.712.471
Decrementi dell'anno	(14.600.000)	-	-	(1.221.306)	(15.821.306)
Riclassifiche/Giroconti	-	-	-	-	-
Rivalutazione	-	-	-	-	-
Svalutazione	-	-	-	-	-
Valore lordo al 31 dicembre 2025	2.721.008	1.327.783	-	2.369.735	6.418.526
Fondo ammortamento al 31 dicembre 2024	-	-	-	-	-
Incrementi dell'anno	-	-	-	-	-
Decrementi dell'anno	-	-	-	-	-
Riclassifiche/Giroconti	-	-	-	-	-
Rivalutazione	-	-	-	-	-
Valore netto al 31 dicembre 2025	2.721.008	1.327.783	-	2.369.735	6.418.526

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle partecipazioni e dei crediti iscritte nella voce B.III dell'attivo.

1) Partecipazioni

	Totale al	Incrementi dell'anno	Decrementi dell'anno	Totale al
	31- dic- 2024			31- dic- 2025

Imprese controllate	14.707.224	-	(14.600.000)	107.224
Imprese collegate	76.500	2.500.000	-	2.576.500
Imprese controllanti	-	-	-	-
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000	-	-	5.000
Altre imprese	32.284	-	-	32.284
Totale partecipazioni	14.821.008	2.500.000	(14.600.000)	2.721.008

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate, pari ad euro 107 migliaia, si riferiscono alla partecipazione in San Raffaele Swiss con sede a Lugano in via Monte Baglio 11.

Il decremento delle partecipazioni in imprese controllate pari a euro (14.600) migliaia è conseguenza dalla cessione alla controllante Gruppo San Donato S.p.A. della partecipazione totalitaria detenuta in H San Raffaele Resnati S.r.l. avvenuta con atto del 15 ottobre 2025. Tale cessione è stata effettuata ad un controvalore di mercato pari ad euro 22.450 migliaia, determinato sulla base di una specifica perizia. Tale operazione, regolata per cassa, ha generato una plusvalenza pari ad euro 7,8 milioni di euro.

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
H San Raffaele Swiss SA	Via Monte Baglio 11 Lugano	CHE 280.338.027	100,000 CHF 107.224 euro	-	107.224	100	107.224
Totale			507.224		107.224		107.224

Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate, pari ad euro 2.577 migliaia, si riferiscono alla partecipazione detenuta nella Società in Genenta Science S.p.A. e nella Società Interparking San Raffaele Holding S.p.A..

L'incremento pari a euro 2.500 migliaia delle partecipazioni in imprese collegate si riferisce alla rinuncia del credito relativo al diritto di superficie vantato nei confronti di Interparking San Raffaele S.r.l. a seguito della fusione per incorporazione, avvenuta con atto del 4 giugno 2025, nella società Interparking San Raffaele Holding S.p.A. (detenuta al 50%) con contestuale aumento di capitale. Si segnala inoltre che, con il medesimo atto, Interparking San Raffaele Holding S.p.A. ha cambiato denominazione in Interparking San Raffaele S.p.A.

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Le partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 5 migliaia, si riferiscono alla partecipazione detenuta in GSD Sistemi e Servizi Scarl, con sede in Milano, via Spadolini n. 4.

Il consorzio fornisce servizi strumentali alle attività delle società consorziate, quali, a titolo esemplificativo, la gestione dei sinistri per responsabilità civile e la consulenza in materia di acquisto di materiale sanitario.

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese, pari ad euro 32 migliaia, si riferiscono a partecipazioni di minoranza detenute nelle seguenti società.

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni di minoranza detenute.

Distretto Tecnologico High Tech - DHITEC S.c.a.r.l., con sede in Lecce via Monteroni s.n.c.

Ospedale detiene una partecipazione pari ad euro 24 migliaia, espressione dell'1,83% del capitale sociale.

Tale Società ha l'obiettivo di realizzare progetti di formazione con specifiche competenze di ingegneria e tecnologia.

7C Consortium For NMR Research in Biotechnology con sede in Milano via Colombo n. 81.

Ospedale detiene una partecipazione pari ad euro 1, espressione del 28% del capitale sociale. Tale Società svolge la propria attività nel settore della ricerca scientifica dove mette a disposizione dei consorziati strumenti ad alta tecnologia (NMR Advance 600).

Chroma Medicine INC(ex Epilsen Bio S.r.l., con sede in Milano via Vincenzo Gioberti n. 8).

Epilsen Bio S.r.l., start up innovativa fondata in data 9 dicembre 2019, ha per oggetto sociale la ricerca e lo sviluppo di attività di silenziamento epigenetico per il trattamento di varie patologie di cui Ospedale San Raffaele è divenuto azionista e fondatore.

Nel mese di novembre 2021 Epilsen Bio S.r.l. ha concluso un accordo di share exchange con la società statunitense Chroma Medicine INC di Boston, attiva nello stesso settore e società dedicata all'editing genetico più capitalizzata al mondo. A seguito della conclusione di tale accordo, le azioni detenute da Ospedale San Raffaele S.r.l. in Epilsen Bio S.r.l. sono state convertite in una partecipazione in Chroma Medicine INC. Alla data del 31 dicembre 2025, Ospedale San Raffaele S.r.l. detiene una partecipazione in Chroma Medicine INC pari ad euro 4,2 migliaia per un controvalore dello 0,13 % del Capitale Sociale.

BIOREK S.r.l., con sede in Milano Piazzale Luigi Cadorna n. 6.

Ospedale San Raffaele ha partecipato alla costituzione della start up avvenuta in data 5 febbraio 2019 con un apporto di capitale di euro 0,5 mila determinando una partecipazione nella società pari al 31 dicembre 2025 al 2,46% del capitale sociale.

La società ha per oggetto sociale lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico.

GENESPIRE S.r.l., con sede a Milano in via Gioberti n. 8.

Ospedale San Raffaele ha partecipato alla costituzione della Start Up avvenuta in data 17 marzo 2020. La partecipazione nella società, pari ad euro 3,5 migliaia, rappresenta al 31 dicembre 2025 il 2,39%. La società ha per oggetto sociale la ricerca e lo sviluppo di nuovi composti terapeutici di carattere biotecnologico, biologico e chimico afferenti al settore farmaceutico, biotecnologico, della medicina molecolare/cellulare, della genetica, in particolare la epigenetica, e della diagnostica.

Repron Therapeutcs, con sede a Milano in via Olgettina 60.

Ospedale San Raffaele ha partecipato alla costituzione di una nuova società, avvenuta in data 20 marzo 2023, basata su un brevetto di Ospedale San Raffaele avente lo scopo di accelerare lo sviluppo dell'innovativa piattaforma epigenetica di Repron Therapeutics, che mira a prevenire le recidive in alcuni tipi di tumore mediante il silenziamento di reti di oncogeni. Al 31 dicembre 2025, la partecipazione, di 84 euro, è pari al 42%.

Crediti

I crediti immobilizzati ammontano a euro 1.328 migliaia e rappresentano un finanziamento fruttifero di interessi erogato a marzo 2024 a favore della controllata Ospedale San Raffaele Swiss S.A. per euro 1.055 migliaia (franchi svizzeri 1.000 migliaia), incrementato nel 2025 di euro 51 migliaia (franchi svizzeri 140 migliaia). La quota interessi ammonta a euro 104 migliaia ed è classificata come credito a breve termine.

31-dic-25

31-dic-24

Variazioni

a) Verso imprese controllate	1.327.783	1.115.312	212.471
Totale crediti immobilizzati	1.327.783	1.115.312	212.471

4) Strumenti finanziari derivati attivi

Gli strumenti finanziari derivati attivi, pari ad euro 2.370 migliaia, si riferiscono al valore di mercato alla data del 31 dicembre 2025 dei derivati di copertura accesi dalla società al fine di mitigare gli impatti derivanti da una variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti attivi alla data del 31 dicembre 2025.

La variazione, pari ad euro (1.221) migliaia, è principalmente connessa alla riduzione del valore degli strumenti finanziari a seguito dell'andamento e delle attese dei tassi di mercato e della chiusura di una parte degli stessi, aperti alla data del 31 dicembre 2024.

Per avere visione di maggiori dettagli in merito agli strumenti finanziari derivati attivi si faccia riferimento a quanto riportato nella specifica sezione in calce alla nota.

Attivo circolante

Voce C - Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31 dicembre 2025 è pari a euro 246.847 migliaia. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento di euro 11.385 migliaia.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

31-dic-25	31-dic-24	Variazioni
-----------	-----------	------------

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	14.549.637	18.249.444	(3.699.807)
Totale rimanenze	14.549.637	18.249.444	(3.699.807)

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

In particolare, alla data del 31 dicembre 2025, le rimanenze comprendono euro 7.911 migliaia relativi a prodotti medicinali, euro 6.576 migliaia relativi a prodotti sanitari ed euro 63 migliaia relativi ad altri prodotti minori. La variazione rispetto al 31 dicembre 2024 è prevalentemente dovuta ad una riduzione (euro 3.828 migliaia) dei prodotti medicinali a seguito di un efficientamento del processo di approvvigionamento.

Si precisa che la società al 31.12.2025 non presenta un fondo obsolescenza magazzino.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti,
- 2) verso imprese controllate,
- 3) verso imprese collegate,
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti,
- 5-bis) crediti tributari,
- 5-ter) imposte anticipate,
- 5-quater) verso altri.

Di seguito si riportano dettagli e variazioni.

I crediti complessivi al 31 dicembre 2025 risultano pari ad euro 196.247 migliaia.

	31-dic-25	31-dic-24	Variazioni
1) Crediti verso clienti	158.615.112	156.973.993	1.641.119

2) Crediti verso controllate	-	469.933	(469.933)
3) Crediti verso collegate	774.142	308.304	465.838
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.318.916	3.935.006	1.383.910
5-bis) Crediti tributari	13.845.000	12.486.289	1.358.711
5-ter) Imposte anticipate	10.675.454	10.300.722	374.732
5-quater) Crediti verso altri	7.018.138	10.949.693	(3.931.555)
Totale Crediti	196.246.761	195.423.940	822.822

La variazione di euro 823 migliaia è prevalentemente dovuta all'effetto combinato dell'incremento dei crediti verso clienti, dei crediti tributari e della riduzione del credito verso altri.

Suddivisione dei crediti per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Crediti verso clienti	149.803.394	1.526.729	7.284.989	158.615.112
3) Crediti verso collegate	774.142	-	-	774.142
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.318.916	-	-	5.318.916
5-bis) Crediti tributari	13.845.000	-	-	13.845.000
5-ter) Imposte anticipate	10.675.454	-	-	10.675.454
5-quater) Crediti verso altri	7.018.138	-	-	7.018.138
Totale Crediti	187.435.044	1.526.729	7.284.989	196.246.762

I crediti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
---------------	---------------	--------	--------------

1) Crediti verso clienti	157.907.446	707.666	158.615.112	-
3) Crediti verso collegate	774.142	-	774.142	-
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.318.916	-	5.318.916	-
5-bis) Crediti tributari	13.845.000	-	13.845.000	-
5-ter) Imposte anticipate	10.675.454	-	10.675.454	-
5-quater) Crediti verso altri	7.018.138	-	7.018.138	-
Totale crediti	195.539.096	707.666	196.246.762	-

1) Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, pari ad euro 158.615 migliaia, sono principalmente costituiti da crediti verso aziende sanitarie, aziende private, controparti assicurative e pazienti privati, sorti a seguito dell'erogazione di prestazioni sanitarie e di ricerca. La variazione, pari ad euro 1.641 migliaia, è principalmente una conseguenza delle dinamiche di produzione e di incasso.

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Clients per fatture emesse	59.556.874	71.373.845	(11.816.971)
Clients per fatture emesse (Fondazione Monte Tabor in liquidazione e concordato preventivo al lordo del fondo) - oltre 12 mesi	2.453.013	2.453.013	-
Clients per fatture da emettere	110.101.691	95.373.681	14.728.010
Fondo svalutazione crediti ex art. 106	(2.074.131)	(1.246.149)	(827.982)
Fondo svalutazione crediti tassato	(8.969.321)	(8.527.384)	(441.937)
Fondo svalutazione crediti Fondazione Monte Tabor in liquidazione e concordato preventivo - oltre 12 mesi	(2.453.013)	(2.453.013)	-
Totale crediti verso clienti	158.615.112	156.973.993	1.641.119

Nella tabella che segue viene riportata la movimentazione al 31 dicembre 2025 del fondo svalutazione crediti rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

	Fondo svalutazione crediti ex art. 106	Fondo svalutazione crediti tassato	Fondo svalutazione crediti Fondazione Monte Tabor in liquidazione e concordato preventivo
Valore iniziale	1.246.149	8.527.384	2.453.013
Riclassifiche	(441.937)	441.937	-

Utilizzi	(50.776)	-	-
Rilasci	-	-	-
Accantonamenti	1.320.695	-	-
Valore finale netto	2.074.131	8.969.321	2.453.013

2) Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate al 31.12.2025 rilevano un saldo pari a zero. A seguito della cessione di H San Raffaele Resnati S.r.l., il credito a fine esercizio pari a euro 393 migliaia è incluso tra i crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

3) Crediti verso imprese collegate

I crediti verso imprese collegate, pari ad euro 774 migliaia, si riferiscono ad importi sorti a seguito dell'erogazione di attività commerciali verso le controparti.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 5.319 migliaia, si riferiscono principalmente all'erogazione di prestazioni ospedaliere nei confronti delle controparti.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari, pari ad euro 13.845 migliaia, presentano una variazione pari ad euro 1.359 migliaia.

Il dettaglio dei crediti tributari viene riportato di seguito:

Totale	Totale	Variazioni
31-dic-25	31-dic-24	

IRES	-	55.896	(55.896)
IVA	1.414.194	-	1.414.194
Credito d'imposta ricerca	11.191.600	11.405.788	(214.188)
Credito d'imposta beni strumentali	189.033	899.533	(710.500)
Credito d'imposta ee/gas	4.714	854	3.860
Altri	1.045.459	124.218	921.241
Totale crediti tributari	13.845.000	12.486.289	1.358.711

Il credito di imposta ricerca, per euro 11.192 migliaia, deriva dall'agevolazione prevista per attività di ricerca e sviluppo ex art. 1, comma 35, L. 23 dicembre 2014, n. 190.

Gli altri crediti tributari, per euro 1.045 migliaia, sono principalmente relativi al credito di imposta per beni strumentali e credito di imposta estero (withholding tax), si specifica che nel corso del 2025 la società ha utilizzato in compensazione il credito di imposta 5.0 a norma art. 38 DL 2 marzo 2024 n.19.

5-ter) Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate, pari ad euro 10.675 migliaia, presentano una variazione pari ad euro 375 migliaia.

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

Si precisa che le imposte anticipate sono state iscritte in quanto, allo stato attuale, sussiste la ragionevole certezza di poter utilizzare negli esercizi futuri i valori iscritti nel presente bilancio.

Di seguito si illustrano le differenze temporanee che hanno originato la fiscalità anticipata.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate	10.675.454	10.300.722
Totale	10.675.454	10.300.722

Le imposte anticipate iscritte a bilancio sono principalmente relative per euro 7.450 migliaia a differenze civilistico-fiscali su fondi rischi, per euro 1.638 migliaia a differenze civilistico-fiscali sul fondo svalutazione crediti e per euro 1.587 migliaia per perdite fiscali pregresse.

5-quater) verso altri

I crediti verso altri, pari ad euro 7.018 migliaia, presentano una variazione pari ad euro (3.932) migliaia.

Di seguito si riporta la suddivisione per tipologia:

	31-dic-25	31-dic-24	Variazioni
Anticipi verso dipendenti	366.750	344.514	22.236
Anticipi a fornitori	1.781.041	1.649.973	131.068
Crediti a favore di università	3.733.030	8.185.543	(4.452.513)
Altri crediti	1.137.317	769.663	367.654
Totale Altri Crediti	7.018.138	10.949.693	(3.931.555)

Gli anticipi verso dipendenti sono principalmente relativi ad anticipi vari e per spese di viaggio.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente connessa alla diminuzione del credito verso Università Vita Salute San Raffaele.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	31-dic-25	31-dic-24	Variazioni
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria - controllante	11.690.612	-	11.690.612
Totale attività che non costituiscono immobilizzazioni	11.690.612	-	11.690.612

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono riferibili alle disponibilità presenti sul conto corrente in essere nei confronti della controllante Gruppo San Donato S.p.A..

Si precisa che tale conto corrente risulta fruttifero di interesse.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C. IV" per euro 24.360 migliaia, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide

	31-dic-25	31-dic-24	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	24.158.205	21.538.311	2.619.894
2) Assegni	1.612	31.499	(29.887)
3) Denaro e valori in cassa	200.654	219.622	(18.968)
Totale disponibilità liquide	24.360.471	21.789.432	2.571.039

La variazione, pari ad euro 2.571 migliaia, è imputabile alle dinamiche finanziarie occorse nell'esercizio corrente. Per avere visione di ulteriori dettagli in merito si veda quanto riportato all'interno del rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ammontano ad euro 24.599 migliaia.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	31-dic-25	31-dic-24	Variazioni
Ratei Attivi	22.632.608	18.855.276	3.777.332
Risconti Attivi	1.966.658	2.178.393	(211.735)
Totale ratei e risconti attivi	24.599.266	21.033.669	3.565.597

I risconti attivi, per un importo di euro 1.967 migliaia, sono principalmente riferibili al risconto derivante dalle borse di studio e al risconto iniziale del leasing immobiliare relativo al "Corpo di Collegamento" rilevato sulla base della durata del contratto.

I ratei attivi risultano riferibili alla ricerca per euro 21.068 migliaia, mentre gli altri ratei e risconti, pari complessivamente ad euro 1.565 migliaia, sono principalmente costituiti da consulenze edp, ratei attivi bancari e in via residuale da assicurazioni ed imposte di registro e servizi vari da terzi.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta ad euro 182.782 migliaia ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 1.441 migliaia.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre Riserve".

	Capitale	Riserva Di Rivalutazione	Riserva Legale	Altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2021	60.817.200	234.149.647	158.536	18.796.400	(243.150)	(78.697.467)	(28.301.603)	206.679.563
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	-	-	-	(28.301.603)	28.301.603	-
Rivalutazione del patrimonio immobiliare	-	(7.242.066)	-	-	-	-	-	(7.242.066)
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	7.050.785	-	-	7.050.785
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	(17.638.992)	(17.638.992)
Saldo al 31 dicembre 2022	60.817.200	226.907.581	158.536	18.796.400	6.807.635	(106.999.073)	(17.638.992)	188.849.287
Destinazione risultato								

d'esercizio precedente	-	-	-	-	-	(17.638.992)	17.638.992	-	-
Rivalutazione del patrimonio immobiliare	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	(2.396.479)	-	-	(2.396.479)	-
Applicazione OIC 29	-	-	-	-	-	(7.253.653)	-	-	-
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	545.549	545.549	-
Saldo al 31 dicembre 2023	60.817.200	226.907.581	158.536	18.796.400	4.411.156	(131.891.718)	545.549	179.744.704	-
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	-	-	-	545.549	(545.549)	-	-
Rivalutazione del patrimonio immobiliare	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	(1.352.832)	-	-	(1.352.832)	-
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	5.831.631	5.831.631	-
Saldo al 31 dicembre 2024	60.817.200	226.907.581	158.536	18.796.400	3.058.324	(131.346.169)	5.831.631	184.223.503	-
Destinazione risultato d'esercizio precedente	-	-	-	-	-	5.831.631	(5.831.631)	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	(1.040.638)	-	-	(1.040.638)	-
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	(400.416)	(400.416)	-
Saldo al 31 dicembre 2025	60.817.200	226.907.581	158.536	18.796.400	2.017.686	(125.514.538)	(400.416)	182.782.449	-

L'utile di bilancio al 31 dicembre 2024 è stata interamente portato a nuovo.

La riserva di rivalutazione si riferisce alla rivalutazione del patrimonio immobiliare che è stata effettuata dalla Società in sede di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2020, a cui si rimanda per avere maggiori dettagli in merito. A seguito dell'introduzione del Decreto Legislativo n. 140

del 14 agosto 2020, la Società ha rivalutato il proprio patrimonio immobiliare per un importo pari ad euro 278 milioni, al netto delle imposte differite passive pari ad euro 44 milioni, andando ad iscrivere in una specifica riserva di patrimonio netto per un importo pari ad euro 234 milioni. Si precisa che tale riserva non è stata oggetto di affrancamento; pertanto, è qualificabile come una riserva in sospensione di imposta. In merito a tale riserva, allo stato attuale, non sono state iscritte imposte differite in quanto non è prevista la distribuzione delle stesse ai soci.

Per avere visione di maggiori dettagli in merito alla sopracitata operazione di rivalutazione del patrimonio immobiliare della Società si faccia riferimento a quanto riportato nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, ed a quanto più avanti illustrato.

Dettaglio delle varie altre riserve

	Importo
Riserva straordinaria	28.299
Riserva avanzo di fusione	2.275.425
Ripristino riserva a copertura perdita 01/01/2013 - 30/09/2013	15.983.184
Fondi vincolati da terzi	509.492
Totale	18.796.400

Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi

Per avere visione di maggiori dettagli in merito agli strumenti finanziari derivati si faccia riferimento allo specifico paragrafo "Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex. Art. 2427- bis del C.C." presente nel prosieguo della presente nota integrativa.

Si sottolinea che il valore della riserva in oggetto al 31 dicembre 2025 scaturisce dal valore di mercato degli strumenti finanziari derivati al netto delle imposte anticipate.

Di seguito si riporta la variazione

	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	3.058.324
Variazione nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value Iceberg	(911.017)
Decremento per variazione di fair value Co2	(129.620)
Valore di fine esercizio	2.017.687

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva.

Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	Quota disponibile
Capitale	60.817.200	-	-	-
Riserva di rivalutazione	226.907.581	A,B,C	-	226.907.581
Riserva legale	158.536	B	-	158.536
Altre riserve				
Riserva Straordinaria	28.299	A, B	-	28.299

Riserva avanzo di fusione	2.275.425	A, B	-	2.275.425
Ripristino riserva a copertura perdita 1/01 /2013 - 30/09/2013	15.983.184	A, B	-	15.983.184
Fondi vincolati da terzi	509.492	-	-	-
Totale altre riserve	18.796.400	-	-	18.286.908
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2.017.686	-	-	2.017.686
Utili (perdite) portati a nuovo	(125.514.538)	-	-	(125.514.538)
Utile (perdita) dell'esercizio	(400.416)	A,B, C	-	(400.416)
Totale	182.782.449	-	-	121.455.757

Legenda: A per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci; D per altri vincoli statutari; E altro

Fondi per rischi e oneri

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	1) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2) Fondo per imposte, anche differite	3) Strumenti finanziari derivati passivi	4) Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore iniziale	- 43.523.470	-	- 35.073.438	-	78.596.908
Accantonamento nell'esercizio	- 9.500.000	-	- 11.941.816	-	21.441.816
Utilizzo nell'esercizio	- (2.246.466)	-	- (2.389.707)	-	(4.636.173)
Rilasci	- (180.668)	-	-- (3.165.823)	-	(3.346.491)
Altre variazioni	- -	-	- -	-	-
Valore finale netto	- 50.596.336	-	- 41.459.724	-	92.056.060

Il fondo per imposte, anche differite, pari ad euro 50.596 migliaia, ha subito una variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 7.073 migliaia. Tale fondo è riconducibile principalmente all'operazione di rivalutazione del patrimonio immobiliare effettuata nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

La variazione occorsa nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 per euro 7.073 migliaia si riferisce principalmente:

- per euro (2.226) migliaia alla quota di competenza delle imposte differite sulla rivalutazione avvenuta al 31 dicembre 2020 e
- per euro (180) migliaia alla variazione di fair value degli strumenti finanziari derivati.

	31/12/2024	Variazione	31/12/2025
Fondo imposte differite	42.990.754	7.253.534	50.244.288
Fondo imposte differite (derivati)	532.716	(180.668)	352.048
Totale	43.523.470	7.072.866	50.596.336

La variazione del fondo per strumenti finanziari derivati passivi, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2024, è prevalentemente riferibile alla valorizzazione positiva degli strumenti finanziari derivati acquistati dalla società relative al finanziamento "iceberg".

Altri Fondi

Gli altri fondi, pari ad euro 41.460 migliaia, sono così composti:

	Fondo Sinistri	Fondo Rischi	Altri Fondi	Totale Altri fondi per rischi e oneri
Valore Iniziale	23.639.035	-	11.434.403	35.073.438
Accantonamento nell'esercizio	10.039.942	-	1.901.874	11.941.816
Utilizzo nell'esercizio	(1.357.619)	-	(1.032.089)	(2.389.707)
Rilasci	(3.162.823)	-	(3.000)	(3.165.823)
Valore finale netto	29.158.535	-	12.301.189	41.459.724

Il fondo sinistri, di importo totale pari ad euro 29 milioni, è costituito in relazione a sinistri derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria.

In relazione ai sinistri per responsabilità medica si segnala la revisione economica di alcune posizioni di anni pregressi a seguito di eventi occorsi nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

I rilasci, pari ad euro 3,2 milioni, si riferiscono a pratiche concluse, transazioni terminate e/o considerazioni integrative rispetto al precedente esercizio effettuate nel corso di quello corrente in merito al rischio di soccombenza.

Si segnala che il valore degli altri fondi include il recepimento dell'effetto dell'applicazione dell'OIC 29 per euro 8.935 migliaia avvenuta lo scorso esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	31-dic-24	Incrementi	Utilizzi e decrementi	31-dic-25
Fondo TFR	39.693.862	740.356	3.422.652	37.011.565

Il fondo per trattamento di fine rapporto copre interamente i diritti maturati dai dipendenti al 31 dicembre 2025.

Si rammenta che il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle normative di legge e contrattuali e rappresenta quanto a tale titolo maturato a carico delle società, a favore del personale dipendente, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione.

Si rammenta inoltre che le aziende con più di 50 dipendenti hanno l'obbligo di effettuare il versamento delle quote di T.F.R. maturate a fondi di previdenza complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 516.935 migliaia.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	31-dic-25	31-dic-24	Variazioni
4) Debiti verso banche	153.946.616	191.862.876	(37.916.260)
5) Debiti verso altri finanziatori	12.872.242	14.521.382	(1.649.140)
6) Acconti	3.266.677	2.057.709	1.208.968
7) Debiti verso fornitori	276.430.132	248.170.836	28.259.296
9) Debiti verso imprese controllate	-	83.878	(83.878)
11) Debito verso imprese controllanti	-	15.443.328	(15.443.328)
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	4.939.437	3.711.098	1.228.339
12) Debiti tributari	7.199.062	9.501.925	(2.302.863)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.036.207	9.361.926	(325.719)
14) Altri debiti	49.244.450	44.957.344	4.287.106
Totale debiti	516.934.823	539.672.302	(22.737.479)

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono di seguito dettagliati in base all'area geografica.

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
4) Debiti verso banche	153.946.616	-	-	153.946.616
5) Debiti verso altri finanziatori	12.872.242	-	-	12.872.242
6) Acconti	3.266.677	-	-	3.266.677
7) Debiti verso fornitori	273.037.680	1.974.896	1.417.556	276.430.132
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	4.785.937	-	153.500	4.939.437
12) Debiti tributari	7.199.062	-	-	7.199.062
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.036.207	-	-	9.036.207
14) Altri debiti	49.244.450	-	-	49.244.450
Totale Debiti	513.388.871	1.974.896	1.571.056	516.934.823

Suddivisione dei debiti per esigibilità temporale

I debiti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
4) Debiti verso banche	76.315.289	77.631.327	153.946.616	-
5) Debiti verso altri finanziatori	12.872.242	-	12.872.242	-
6) Acconti	3.266.677	-	3.266.677	-
7) Debiti verso fornitori	276.430.132	-	276.430.132	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	4.939.437	-	4.939.437	-
12) Debiti tributari	7.199.062	-	7.199.062	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.036.207	-	9.036.207	-
14) Altri debiti	49.244.450	-	49.244.450	-
Totale debiti	439.303.496	77.631.327	516.934.823	-

4) Debiti verso banche

I debiti verso banche, pari ad euro 153.947 migliaia, presentano una variazione pari ad euro (37.916) migliaia rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Il debito verso banche con scadenza entro i 12 mesi, pari ad euro 76.315 migliaia è principalmente riferibile alla quota corrente del mutuo c.d. "BEI" per un importo pari ad euro 13.034 migliaia, alla quota corrente del mutuo c.d. "Iceberg" pari ad euro 14.167 e un finanziamento di denaro caldo per un importo pari ad euro 48.000 migliaia ed a debiti per interessi pari ad euro 1.198 migliaia.

Il debito verso banche con scadenza oltre 12 mesi, pari ad euro 77.631 migliaia, è relativo alla quota a lungo del mutuo c.d. "BEI" per euro 28.301 migliaia e del mutuo c.d. "Iceberg" per euro 49.300 migliaia.

Il mutuo c.d. "BEI", per residui euro 41,3 milioni, è assistito da garanzia ipotecaria sugli immobili di Ospedale San Raffaele, iscritta originariamente per euro 331 milioni. Il valore originario del mutuo era di euro 165,5 milioni. Il piano di ammortamento del mutuo prevede rate con periodicità semestrale a tasso fisso ed una scadenza nel dicembre 2028.

Il mutuo c.d. "Iceberg", sottoscritto nel corso dell'esercizio 2020 con un pool di banche finanziatrici e finalizzato alla costruzione del nuovo polo ospedaliero, per un importo complessivo massimo di euro 85 milioni, è stato, alla data del 31 dicembre 2022, completamente utilizzato.

Il debito al 31 dicembre 2025, costituito dai tiraggi effettuati, risulta pari ad euro 63,7 milioni (di cui euro 14 milioni entro i 12 mesi). Il piano di rimborso del finanziamento prevede rate semestrali a partire dal 30 settembre 2024 e scadenza nel marzo 2030. Il tasso d'interesse corrisposto risulta pari all'Euribor più un margine definito contrattualmente in ragione d'anno.

Si segnala che per l'anno chiuso al 31 dicembre 2025 risultano rispettati i parametri finanziari presenti all'interno dei contratti di finanziamento in essere.

5) Debiti verso altri finanziatori

Il debito verso altri finanziatori, al 31 dicembre 2025 pari a euro 12.872 migliaia, rappresenta il debito verso una primaria società di factoring a livello italiano avente ad oggetto la cessione pro solvendo dei crediti. La variazione rispetto all'esercizio precedente risulta pari a euro (1.649) migliaia.

6) Acconti

Acconti, pari ad 3.267 migliaia, presentano una variazione pari ad euro (1.209) migliaia rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente ed includono principalmente anticipi da aziende farmaceutiche per sperimentazioni cliniche ed acconti per prestazioni sanitarie varie.

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad euro 276.430 migliaia, presentano una variazione pari ad euro 28.259 migliaia rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente. L'incremento è principalmente riferibile alle dinamiche produttive.

9) Debiti verso imprese controllate

Il debito verso imprese controllate, a seguito della cessione della partecipazione in H San Raffaele Resnati S.r.l alla controllante Gruppo San Donato S.p.A. è stato, per euro 27 migliaia a fine esercizio, riclassificato nella classe D 11-bis - Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti.

11) Debiti verso controllanti

Il debito verso il socio, che lo scorso esercizio ammontava ad euro 15.443 migliaia, è stato estinto nel corso del corrente esercizio mediante pagamento integrale della somma dovuta.

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 4.939 migliaia, presentano una variazione pari ad euro 1.228 migliaia rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

12) Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad euro 7.199 migliaia, presentano una variazione pari ad euro (2.303) migliaia rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Di seguito viene riportata la composizione:

	31-dic-25	31-dic-24	Variazioni
IVA	-	1.359.542	(1.359.542)
Ritenute d'acconto	5.969.747	6.582.481	(612.734)
IRES	237.547	43.650	193.897
IRAP	241.298	804.748	(563.450)
Altri	750.470	711.504	38.966
Totale debiti tributari	7.199.062	9.501.925	(2.302.863)

Gli altri debiti tributari, pari ad euro 750 migliaia, sono principalmente riconducibili a debito verso erario per imposte di bollo.

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari ad euro 9.036 migliaia, presentano una variazione pari ad euro (326) migliaia rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente e sono principalmente riconducibili a debiti verso INPS ed INAL per euro 8.328 migliaia.

14) Altri debiti

Gli altri debiti sono pari ad euro 49.244 migliaia e presentano una variazione pari ad euro 4.287 migliaia rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Di seguito si riporta una tabella esplicativa di composizione degli altri debiti.

	31-dic-25	31-dic-24	Variazioni
Debiti verso dipendenti	31.887.633	29.251.065	2.636.568
Depositi cauzionali	7.289.426	8.069.436	(780.010)
Altri debiti	10.067.391	7.636.843	2.430.548
Totale Altri debiti	49.244.450	44.957.344	4.287.106

I debiti verso dipendenti riguardano ferie e permessi maturati oltre ad altri impegni verso il personale dipendente.

I depositi cauzionali sono relativi ad attività sanitaria in solvenza.

Gli altri debiti sono principalmente dovuti a debiti verso Università Vita Salute San Raffaele e da debiti verso enti terzi per progetti di ricerca.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi ammontano ad euro 47.708 migliaia. Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto:

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Ratei Passivi	257.166	372.832	(115.666)
Risconti Passivi	47.450.641	54.397.968	(6.947.327)
Totale Ratei e Risconti	47.707.807	54.770.800	(7.062.993)

I ratei passivi sono pari ad euro 257 migliaia e sono relativi ad assicurazioni ed imposte.

I risconti passivi, pari ad euro 47.451 migliaia, sono relativi principalmente a:

- contributi di ricerca per euro 40.217 migliaia;
- plusvalenza realizzata al momento della cessione di superficie relativa al corpo di collegamento alla società di leasing per un valore residuo di euro 74 migliaia;
- contributo in conto impianti erogato dal Ministero dell'economia per euro 456 migliaia;
- risconto per diritto di servitù a favore di residenza alberghiera S. Raffaele S.r.l per complessivi euro 249 migliaia e
- risconti passivi vari per 6.005 migliaia.

Il decremento, pari ad euro (7.063) migliaia, è principalmente imputabile alle dinamiche dei progetti di ricerca.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e dei risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
Ratei Passivi	257.166	0	257.166	-
Risconti Passivi	37.167.808	10.282.833	47.450.641	-
Totale Ratei e Risconti passivi	37.424.974	10.282.833	47.707.807	-

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 compongono il Conto economico.

Valore della produzione

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	723.958.476	703.365.801	20.592.675
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi	130.697.986	132.807.661	(2.109.675)
Totale Valore della produzione	854.656.462	836.173.462	18.483.000

I ricavi complessivi dell'esercizio 2025 sono pari ad euro 854.656 migliaia, con una variazione di euro 18.483 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad euro 723.958 migliaia, presentano una variazione pari ad euro 20.593 migliaia rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Ricoveri verso ATS	226.762.425	216.421.985	10.340.440
Ricoveri Solventi	97.087.124	88.794.766	8.292.358
Ambulatoriali verso ATS	80.934.572	79.456.225	1.478.347

Ambulatoriali solventi	94.479.411	89.980.150	4.499.261
Tickets	7.193.553	6.894.559	298.994
Maggiore (minore) riconoscimento	78.649	(1.516.999)	1.595.648
Funzioni Non Tariffate	20.297.730	21.473.941	(1.176.211)
Maggiorazioni Tariffarie	23.472.987	22.099.154	1.373.833
Farmaci File F	166.605.959	168.235.228	(1.629.269)
Altri ricavi delle prestazioni	7.046.066	11.526.792	(4.480.726)
Totale	723.958.476	703.365.801	20.592.675

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo; pertanto, si omette la suddivisione per aree geografiche.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti del SSN.

I ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto con il SSN.

In relazione all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce principalmente alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni sanitarie in regime di accreditamento nei confronti del SSN imputato in precedenti bilanci e quello riconosciuto dalla Regione Lombardia. Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Lombardia. Pertanto, si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Le voci "ambulatoriale e solventi" e "ricoveri solventi" presentano una variazione di euro 12.791 migliaia prevalentemente dovuta alla maggiore attività svolta nell'esercizio 2025 legata ai solventi puri e intermediari.

Per avere visione di maggiori informazioni in merito ai ricavi si veda quanto riportato nella specifica sezione della Relazione Sulla Gestione.

5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi, pari ad euro 130.698 migliaia, presentano una variazione pari a euro (2.110) migliaia.

Di seguito si riporta la composizione della voce Altri ricavi e proventi:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Proventi vari	73.059.933	79.208.744	(6.148.811)
Contributi in conto esercizio	57.638.053	53.598.917	4.039.136
Totale	130.697.986	132.807.661	(2.109.675)

Di seguito viene riportata la variazione dei proventi vari:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Sperimentazioni farmaceutiche	11.963.645	14.311.102	(2.347.457)
Affitto spazi diversi	9.097.300	10.302.267	(1.204.967)
Personale distaccato e recupero costi	9.244.354	9.950.345	(705.991)
Sopravvenienze varie	289.260	7.354.621	(7.065.361)
Altri proventi	42.465.374	37.290.409	5.174.965
Totale	73.059.933	79.208.744	(6.148.811)

I proventi vari, pari ad euro 73.060 migliaia, presentano una variazione pari ad euro (6.149) migliaia rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente

La variazione degli altri proventi deriva prevalentemente da minori sopravvenienze varie rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito viene riportata la variazione dei contributi in conto esercizio che evidenzia rispetto all'esercizio precedente un incremento di euro 4.039 migliaia di euro:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
--	------------------	------------------	------------

Contratti di ricerca corrente	9.623.978	9.597.560	26.418
Contratti di ricerca	14.985.850	13.481.433	1.504.417
Contributi da enti e donazioni	33.119.629	30.786.158	2.333.471
Sopravvenienze varie anni precedenti	(91.404)	(266.234)	174.830
Totale	57.638.053	53.598.917	4.039.136

Costi della produzione

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	263.515.274	250.925.510	12.589.764
7) Per servizi	183.181.935	173.161.836	10.020.099
8) Per godimento di beni di terzi	14.952.138	14.655.976	296.162
9) Per il personale	264.103.598	259.438.187	4.665.411
10) Ammortamenti e svalutazioni	52.738.202	51.448.115	1.290.087
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.699.807	12.308.133	(8.608.326)
12) Accantonamenti per rischi	11.941.816	6.114.391	5.827.425
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	54.393.392	54.517.032	(123.640)
Totale Costi della produzione	848.526.162	822.569.180	25.956.982

I costi complessivi della produzione sono pari ad euro 848.526 migliaia con un incremento di euro 25.957 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Farmaci, materiale di laboratorio, presidi sanitari e altri materiali di consumo	256.797.722	243.602.061	13.195.661
Cancelleria e stampati	712.980	817.485	(104.505)

Acquisti materiali per manutenzione	1.865.991	1.727.474	138.517
Arredi e piccole attrezzature	123.851	139.463	(15.612)
Altri materiali	4.014.730	4.639.027	(624.297)
Totale	263.515.274	250.925.510	12.589.764

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 263.515 migliaia.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2025, pari ad euro 12.590 migliaia, è dovuta prevalentemente all'incremento dei costi per "Farmaci, materiale di laboratorio, presidi sanitari ed altri materiali di consumo", tale andamento è diretta conseguenza delle dinamiche produttive.

7) Per servizi

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Utenze	20.903.238	20.818.136	85.102
Consulenze	2.370.487	1.863.946	506.541
Servizi di facility	40.415.528	39.234.691	1.180.837
Compensi medici e altro personale sanitario	67.622.457	56.207.000	11.415.457
Assicurazioni	1.274.367	1.341.795	(67.428)
Emolumenti amministratori, sindaci odv	2.342.511	2.458.600	(116.089)
Spese viaggio	1.163.570	1.150.933	12.637
Spese bancarie	1.027.134	960.798	66.336
Altri servizi	46.062.643	49.125.937	(3.063.294)
Totale	183.181.935	173.161.836	10.020.099

I costi per servizi sono pari ad euro 183.182 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 10.020 migliaia, è principalmente imputabile all'incremento dei costi connessi ai compensi medici ed altro personale sanitario.

L'incremento del costo per compensi pagati a medici ed altro personale sanitario è principalmente legato a maggiori partecipazioni e retribuzioni erogate come conseguenza delle dinamiche di produzione e di mercato.

8) Per godimento beni di terzi

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Affitti e Locazioni	5.567.951	5.365.183	202.768
Canoni Leasing	5.351.309	5.907.390	(556.081)
Altri noleggi diversi	3.894.178	3.395.659	498.519
Costi anni precedenti	138.700	(12.256)	150.956
Totale	14.952.138	14.655.976	296.162

I costi per godimento beni di terzi sono pari ad euro 14.952 migliaia e presentano una variazione rispetto al precedente esercizio pari ad euro 296 migliaia.

9) Per il personale

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
a) salari e stipendi	201.317.414	198.198.674	3.118.740
b) oneri sociali	50.972.712	49.725.083	1.247.629
c) trattamento di fine rapporto	11.476.549	11.459.614	16.935
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	336.923	54.816	282.107
Totale	264.103.598	259.438.187	4.665.411

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

L'incremento sul costo del personale è riconducibile principalmente ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa ed a maggiori riconoscimenti erogati in corso d'anno al personale dipendente.

10) Ammortamenti e svalutazioni

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
--	------------------	------------------	------------

a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.452.802	4.112.460	340.342
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	46.964.705	46.795.035	169.670
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.320.695	540.620	780.075
Totale ammortamenti e svalutazioni	52.738.202	51.448.115	1.290.087

Gli ammortamenti e svalutazioni sono pari ad euro 52.738 migliaia e presentano una variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 1.290 migliaia.

11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Variazioni delle rimanenze di Medicinali	3.112.737	11.638.820	(8.526.083)
Variazioni delle rimanenze di Materiali di consumo	(30.403)	(23.446)	(6.957)
Variazioni delle rimanenze di Materiali sanitari	617.473	692.759	(75.286)
Altre Variazioni delle rimanenze di Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Totale	3.699.807	12.308.133	(8.608.326)

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 3.700 migliaia e presentano una variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro (8.608) migliaia.

12) Accantonamento per rischi

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Accantonamento per rischi assicurativi	10.039.942	3.960.500	6.079.442

Accantonamento per fondi rischi generici	1.901.874	2.153.891	(252.017)
Totale	11.941.816	6.114.391	5.827.425

Gli accantonamenti per rischi nell'esercizio 2025 risultano essere pari a ad euro 11.942 migliaia con una variazione pari ad euro 5.827 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

14) Oneri diversi di gestione

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Iva Indetraibile	41.519.448	42.545.284	(1.025.836)
Imposte e tasse	6.655.897	6.447.386	208.511
Altre spese	6.218.045	5.524.362	693.683
Totale	54.393.392	54.517.032	(123.640)

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad euro 54.393 migliaia.

Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Proventi da partecipazioni imprese controllate	8.350.000	-	8.350.000
Totale proventi da partecipazione	8.350.000	-	8.350.000

I proventi da partecipazione da imprese controllate sono dovuti per euro 500 migliaia alla distribuzione dei dividendi da parte della controllata H San Raffaele Resnati S.r.l. come da delibera del consiglio dei soci del 30 aprile 2025, regolarmente incassato nel mese di giugno 2025; per euro 7.850 migliaia alla plusvalenza realizzata a seguito della cessione alla controllante Gruppo San Donato S.p.A della partecipazione detenuta in H S Raffaele Resnati S.r.l. avvenuta con atto notarile del 15 ottobre 2025.

16) Altri proventi finanziari

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Interessi attivi su conti correnti, depositi e cedole	86.703	126.663	(39.960)
Altri proventi finanziari	2.221.988	1.920.297	301.691
Interessi attivi da imprese controllate	50.981	52.838	(1.857)
Interessi attivi da imprese controllanti	90.613	-	90.613
Totale altri proventi finanziari	2.450.285	2.099.798	350.487

Gli altri proventi finanziari ammontano ad euro 2.450 migliaia, l'incremento pari 350 euro migliaia è principalmente imputabile all'operazione di acquisto di crediti di imposta effettuati alla data del 31 dicembre 2015. Tali proventi finanziari fanno riferimento ad uno specifico accordo stipulato con una primaria controparte finanziaria a livello internazionale per l'acquisto di crediti di imposta connessi ad una specifica agevolazione fiscale (i.e. Superbonus 110).

17) Interessi e oneri finanziari

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Oneri finanziari verso controllanti	370.163	443.328	(73.165)
Oneri finanziari società sotto controllo controllante	143.913		143.913
Oneri finanziari verso altri	7.187.520	9.753.623	(2.566.103)
Interessi passivi su conti correnti	1.879.085	2.763.304	(884.219)
Interessi passivi su mutui	4.303.457	5.551.219	(1.247.762)
Altri interessi e oneri finanziari	1.004.978	1.439.100	(434.122)
Totale interessi e oneri finanziari	7.701.596	10.196.951	(2.495.355)

Gli interessi e oneri finanziari ammontano ad euro 7.702 migliaia e si riferiscono per la parte maggiormente significativa agli interessi passivi connessi ai contratti di mutuo c.d. "BEI" e c. d. "Iceberg".

17-bis) Utili e perdite su cambi

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Utile su cambi	(71.659)	(30.834)	(40.825)
Perdite su cambi	135.043	61.207	73.836
Totale Utili e Perdite su cambi	63.386	30.375	33.011

Gli Utili e perdite su cambi ammontano ad euro 63 migliaia e presentano una variazione pari ad euro 33 migliaia rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
IRES	348.094	114.784	233.310
IRAP	2.304.584	2.063.286	241.298
Imposte relative ad esercizi precedenti	34.540	(9.652)	44.192
Imposte differite	7.253.534	(2.218.637)	9.472.171
Imposte anticipate	(374.733)	(306.869)	(67.864)
Totale	9.566.019	(357.088)	9.923.107

Di seguito si riporta la riconciliazione civilistico fiscale degli imponibili IRES ed IRAP:

	31 dicembre 2025
IRES	
Risultato d'esercizio	9.165.603
Riprese in aumento	31.157.916
Riprese in diminuzione	(28.607.914)
Utile (Perdita) fiscale	11.715.605
Perdita Scomputabile	9.372.484
Utile Fiscale	2.343.121

Totale imposta	348.094
----------------	---------

31 dicembre 2025

IRAP

Base Imponibile IRAP	283.496.407
Riprese in aumento	21.138.409
Riprese in diminuzione	(245.542.914)
Imponibile	59.091.902
Totale imposta	2.304.584

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- dati sull'occupazione;
- compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto;
- compensi revisore legale o società di revisione;
- categorie di azioni emesse dalla società;
- titoli emessi dalla società;
- impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale;
- informazioni sulle operazioni con parti correlate;
- informazione sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale;
- informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata;
- informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427 -bis C.C.;
- informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- prospetto e informazioni sulle rivalutazioni;
- riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti;
- proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite.

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	31-dic-25	31-dic-24	Variazione
Dirigenti	48	50	(2)
Medici	668	650	18
Altro personale sanitario	2.692	2.690	2
Impiegati	906	896	10
Operai	54	54	
Totale Dipendenti	4.368	4.339	29

Nella categoria "Altro personale sanitario" rientrano principalmente infermieri, personale di supporto e tecnici.

Si precisa che il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di ricercatori e collaboratori con varie tipologie contrattuali.

Numero puntuale

Dirigenti	46
Medici	655
Altro personale sanitario	2.592
Impiegati	891
Operai	64
Totale Dipendenti	4.248

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori, nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	2.103.800	109.278

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	173.376
Altri servizi di revisione	20.600
Altri servizi di verifica svolti	10.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	203.976

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

In quanto Società a Responsabilità Limitata, la Società non ha emesso azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	Variazione
Beni di terzi	12.546.464	12.239.076	307.388
Garanzie concesse	8.473.260	6.130.143	2.343.117
Garanzie ricevute	309.109	309.109	-
Beni in leasing	3.290.936	5.134.547	(1.843.611)
Totale	24.619.769	23.812.875	806.894

I beni di terzi in conto deposito riguardano principalmente protesi per attività sanitaria.

Le garanzie concesse per complessivi euro 8.473 migliaia sono costituite principalmente per euro 3.759 migliaia per locazione INAIL lavori edili e per euro 4.711 migliaia per impegni futuri assunti verso enti terzi.

Le garanzie ricevute riguardano principalmente lavori edili a fronte di gare di appalto ed affitti commerciali.

L'importo pari ad euro 3.291 migliaia per beni in leasing corrisponde all'attualizzazione delle rate di leasing immobiliari ancora da corrispondere come di seguito dettagliato.

Società di Leasing	N° contratto	Data decorrenza	Data scadenza	Valore originale (al netto dell'iva)	Valore attuale can. a scadere (con iva)	Oneri fin. dell'es. (al netto dell'iva)
UNICREDIT LEASING S. p.A. "Corpo di collegamento"	IC 907227 DEL 02/08 /2007	01/07/12	30/06/27	27.636.613	3.290.936	163.519
TOTALE LEASING IMMOBILIARI				27.636.613	3.290.936	163.519

Garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In ottemperanza dell'art. 2427, 1° comma, n. 6) del Codice Civile, si precisa che la società ha assunto obbligazioni di garanzia nell'ambito dell'operazione di finanziamento descritta di seguito. Le garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società con riferimento a un'obbligazione altrui. Gli impegni e garanzie non risultanti dallo Stato Patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

In data 28 ottobre 2025, la società controllante, Gruppo San Donato S.p.A., ha emesso obbligazioni senior secured (le "Obbligazioni") per un valore nominale complessivo di € 800.000.000, al tasso fisso del 6,500%, con scadenza 31 ottobre 2031. Nella medesima data dell'emissione delle Obbligazioni, la società controllante ha altresì stipulato un contratto di finanziamento di natura "senior" (il "Nuovo Contratto di Finanziamento Senior") che prevede la concessione di: (i) una linea di credito c.d. "term" di importo pari ad € 320,0 milioni, integralmente utilizzata alla data di emissione delle Obbligazioni; (ii) una linea di credito c.d. "revolving" di importo pari ad € 150,0 milioni; e (iii) una linea di credito c.d. "delayed drawn" di importo pari ad € 250,0 milioni.

Le Obbligazioni e le obbligazioni derivanti dal Nuovo Contratto di Finanziamento Senior sono assistite da un pacchetto di garanzie costituito dalle Garanzie Reali (come sotto definite) e, successivamente all'adesione delle Società Controllate (come di seguito definite), dalle garanzie personali concesse da quest'ultime (le "Garanzie Personali").

Per quanto concerne Gruppo San Donato S.p.A., la stessa ha costituito garanzie reali di primo grado, nello specifico: (i) cessioni in garanzia di determinati crediti infragruppo; (ii) cessioni in garanzia di crediti derivanti da determinati accordi infragruppo; (iii) atti di pegno sui principali conti correnti siti in Italia della società, sui quali sono accreditati, tra l'altro, i proventi delle Obbligazioni; e (iv) atto di pegno sulle partecipazioni detenute, in varia percentuale, nelle seguenti società: Policlinico San Donato S.p.A., Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l., Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A., H San Raffaele Resnati S.r.l., Ospedale Galeazzi S.p.A., GSD Food and Wine S.r.l., GSD Real Estate S.r.l., Casa di Cura La Madonnina S.p.A., Smart Dental Clinic S.r.l., Ospedale San Raffaele S.r.l. (le "Società Controllate") ed in GSD Healthcare Polish Holding S.p.A. (le garanzie reali di cui al presente paragrafo, le "Garanzie Reali").

In merito alle sopracitate Garanzie Personali, Ospedale San Raffaele S.r.l., in qualità di società controllata, ha assunto il ruolo di garante delle obbligazioni finanziarie assunte da Gruppo San Donato S.p.A., ovvero, di tutti gli importi dovuti ai creditori a titolo di capitale, interessi, commissioni, costi e spese, indennizzi e ogni altra obbligazione prevista nei limiti consentiti dalla legge applicabile, ivi incluse le applicabili disposizioni del Codice Civile, e secondo i termini, le limitazioni e le restrizioni previsti dalla relativa documentazione contrattuale sottoscritta (le "Garanzie Personali").

Si precisa come le obbligazioni di garanzia operino in via accessoria: la società dovrà intervenire solo nel caso in cui la società controllante, Gruppo San Donato S.p.A., non

adempia (ad esempio, in caso di mancato pagamento di capitale, interessi o altri importi dovuti). In tale scenario, i creditori potranno legittimamente richiedere il pagamento anche alla società garante, secondo le regole contrattuali e di legge applicabili

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Categorie	Totale Crediti	Totale Debiti	Risconti attivi	Totale Crediti Finanziari	Totale Debiti finanziari	Totale valore della produzione	Totale costi della produzione	Investimenti
Gruppo San Donato S.p.A.	-	-	-	11.690.613	-	90.613	370.163	-
H San Raffaele Swiss				1.327.783				
Policlinico San Donato S.p.A.	2.775.211	56.557	-		-	3.771.037	136.575	-
Istituto Ortopedico Galeazzi S.p.A.	1.111.488	537.934	-		-	2.691.989	128.966	-
H San Raffaele Resnati S.r.L.	393.032	32.603	-		-	8.860.135	89.770	-
Istituti Clinici Zucchi S.p.A.	52.555	-	-		-	190.551	-	-
Istituto Clinico Villa Aprica S.p.A.	41.787	-	-		-	114.221	-	-
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano S.p.A.	241.169	47.753	-		-	849.668	171.076	-
Istituti Ospedalieri Bergamaschi S.r.l.	322.191	12.871	-		-	1.240.158	5.462	-
Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A.	150.632	-	-		-	702.986	-	-
Casa di cura la Madonna S.p.A.	158.479	-	-		5.143.913	479.330	143.913	-
Smart Dental Clinic S.r.L.	10.628	-	-		-	52.466	-	-
GSD Sistemi e Servizi S.c.a.r.l.	56.586	(1.533.351)	-		-	172.539	13.170.977	73.396
Wennovia S.r.l.	-	294.020	-		-	-	482.000	-
GSD Real Estate	-	174.181	-		-	-	432.690	-
GSD Food and Wine	-	9.570	-		-	-	12.265	-
GSD Healthcare FZ-LLC	-	153.500	-		-	-	153.500	-

GSD TradeMarket S.r.l.	-	9.886	5.484	-	-	7.842	-
I.							
GSD Healthcare Management s.r.l.	-	-	-	-	-	-	-
Smart Clinic S.p.A.	5.158	-	-	-	16.528	-	-
TOTALE	5.318.916	(204.476)	5.484	13.018.396	5.143.913	19.232.221	15.305.199
							73.396

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2025.

In relazione ai rapporti in essere con le altre strutture ospedaliere del gruppo, le prestazioni attive fanno riferimento a prestazioni ospedaliere, le transazioni passive sono invece conseguenti alla richiesta di prestazioni e consulenze sanitarie varie.

In relazione ai rapporti in essere con Gruppo San Donato S.p.A. (ex Velca S.p.A.), si segnala che l'importo pari ad euro 11.690 milioni è relativo all'apertura di una linea di credito tramite l'utilizzo di un rapporto di conto corrente, fruttifero di interessi.

In relazione ai rapporti in essere con la società GSD Sistemi e Servizi Scarl, si segnala che, al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio la gestione di alcuni servizi. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi, consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica, consulenza in ambito privacy e formazione del personale, comunicazione, Information Technology e servizi assicurativi.

In relazione ai rapporti in essere con la GSD Real Estate S.r.l., le prestazioni fanno principalmente riferimento a consulenze nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione.

La gestione delle attività connesse allo svolgimento delle prestazioni mediche odontoiatriche e odontostomatologiche è stata affidata alla Smart Dental Clinic S.r.l..

È inoltre in essere un contratto della durata di 5 anni per la fornitura dei servizi informatici, digitali e tecnologici con la società Wennovia S.r.l..

In relazione ai rapporti in essere con Ospedale San Raffaele Swiss SA, il credito immobilizzato fa riferimento ad uno specifico finanziamento a lungo erogato alla società controllata, fruttifero di interessi e stipulato a condizioni di mercato.

Con riferimento alla movimentazione legata alla società H Resnati S. Raffaele S.r.l. si rinvia ai commenti già forniti nei paragrafi sulle partecipazioni e proventi da partecipazione.

Oltre a quanto riportato in tabella, si segnala la presenza di ulteriori parti correlate di seguito riepilogate.

Categorie	Totale Crediti	Totale debiti	Risconti Attivi	Totale valore della produzione	Totale costi della produzione	Investimenti	Partecipazioni
Interparking San Raffaele S.p.A.	469.136	-	-	-	-	-	2.575.000
Sapor vivo	20.833	685	-	20.833	2.480	-	-
GKSD Hospital Healthcare holding	-	91.628	-	-	75.105	-	-
Wennovia S.r.l..	-	-	120.500	-	-	-	-
Genenta Science	305.006	-	-	502.516	-	-	1.500
GKSD Esco	2.117.637	1.272.017	-	7.701.619	2.432.726	69.047	-
GKSD IME	-	-	-	-	-	-	-
GKSD Procure	42.902	34.967.807	-	42.904	36.136.907	-	-
GKSD Bespoke Services srl	-	4.388	-	-	55.768	-	-
GKSD Parking	-	-	-	-	0	-	-
GKSD Engineering srl	-	122.765	-	-	-	1.560.083	-
GKSD Healthcare consulting LLC	-	-	-	34.193	0	-	-
TOTALE	2.955.514	36.459.290	120.500	8.302.065	38.702.986	1.629.130	2.576.500

In relazione alle altre parti correlate, si segnala che le transazioni attive fanno riferimento a servizi che la Società ha erogato alle controparti. Tali servizi sono principalmente riferibili all'espletamento di progetti di ricerca, alla vendita di componenti energetiche prodotte dalla centrale di trigenerazione ed alla gestione di esercizi commerciali siti nella struttura. Le transazioni passive invece fanno riferimento alle attività svolte dalle controparti per la Società. Tali attività sono principalmente riferibili al supporto ottenuto per la gestione e la manutenzione della centrale di trigenerazione, per la gestione centralizzata degli acquisti e per attività di consulenza strategica.

In relazione alla Interparking San Raffaele S.p.A. l'importo si riferisce prevalentemente all'acquisto della partecipazione pari al 50% della Società come già illustrato nella nota integrativa.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c.1. n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.) che nel corso dei mesi di dicembre 2025 e gennaio 2026 sono occorse alcune visite ispettive da parte degli organi istituzionali di controllo (i.e. NAS, ATS ecc..). Per tutte le visite ispettive sono stati forniti riscontri nei tempi previsti e, ove sono state rilevate eventuali osservazioni, sono state attivate azioni di adeguamento e monitoraggio.

Con riferimento agli avvenimenti relativi alle operazioni militari in Ucraina e il conflitto israelo-palestinese, in virtù della specificità del settore di appartenenza, allo stato attuale, non sono stati rilevati e non sono attesi impatti significativi sull'andamento dell'attività dell'Ospedale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del C.C.

La Società ha ritenuto di concludere contratti derivati per coprirsi dalle variazioni dei flussi finanziari derivanti dal finanziamento strumentale alla costruzione ed allestimento del nuovo polo ospedaliero denominato "Iceberg". Si sono conclusi a marzo 2025 gli strumenti derivati CO2 riferiti all'acquisto di CO2 connessi alla centrale di cogenerazione.

Strumenti finanziari derivati "Iceberg"

Al 31 dicembre 2025 la Società ha in essere un contratto di finanziamento stipulato in data 31 marzo 2020 per un importo massimo complessivo pari ad euro 85 milioni. Il piano di rimborso di tale finanziamento prevede rate semestrali a partire dal 30 settembre 2024 e scadenza nel marzo 2030.

In particolare, tale finanziamento è stato concesso dal seguente pool di banche:

- Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per un importo pari ad euro 28.333.333;
- Unicredit S.p.A. per un importo pari ad euro 28.333.334,
- Intesa San Paolo S.p.A. per un importo pari ad euro 28.333.333.

Il finanziamento prevede la corresponsione di un tasso di interesse variabile pari all'Euribor maggiorato di un margine di 115 punti base in ragione d'anno.

La società ha l'obiettivo di coprire la variabilità dei flussi finanziari connessi alla fluttuazione prospettica dei tassi variabili pagati sul finanziamento ottenuto per approvvigionarsi delle risorse finanziarie necessarie per la costruzione ed allestimento del nuovo polo ospedaliero denominato "Iceberg"; pertanto, sono stati stipulati tre "Contratti di Hedging" di "Interest Rate Swap" con Banca Nazionale del Lavoro, Unicredit e Intesa San Paolo.

Il nozionale di tali contratti è almeno pari al 60% alla quota capitale del finanziamento utilizzato. Tali strumenti finanziari derivati sono considerati strumenti di copertura il cui valore di mercato è quello comunicato dai suddetti istituti bancari.

Di seguito si riportano i dati relativi ai tre "Contratti di Hedging" alla data del 31/12/2025.

Descrizione	Importo nozionale	Tasso variabile	Valore di mercato	Data di stipula	Data di efficacia	Data di scadenza
Interest rate swap Intesa San Paolo	14.875.000	Euribor + margine	790.462	09/04/2020	31/03/2020	29/03/2030
Interest rate swap Unicredit	14.875.000	Euribor + margine	790.300	09/04/2020	31/03/2020	29/03/2030
Interest rate swap Banca Nazionale del Lavoro	14.875.000	Euribor + margine	788.974	09/04/2020	31/03/2020	29/03/2030
Totale	44.625.000		2.369.736			

Sin dalla stipula del contratto derivato, ricorrendovi i requisiti, la Società ha applicato il metodo della contabilizzazione delle coperture contabili per relazioni di copertura semplici (OIC 32 par. 101).

Si segnala che, alla data di chiusura del presente bilancio, l'utilizzo delle linee di credito risulta pari ad un importo complessivo di euro 63,7 milioni rispetto all'importo nozionale di riferimento dei tre contratti di copertura al 31 dicembre 2025 pari a euro 44,6 milioni.

I movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio sono contenuti nella tabella esposta nella sezione del patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale differito.

Di seguito si riporta la variazione del fair value di ogni derivato indicando quanta parte è stata imputata a conto economico e quanta a riserva.

Descrizione	Fair value esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Effetto Fiscale	Fair value esercizio corrente	Natura
Interest rate swap Intesa San Paolo	1.146.064	-	303.884	52.698	790.462	strumento di copertura
Interest rate swap Unicredit	1.148.994	-	303.821	52.688	790.300	strumento di copertura
Interest rate swap Banca Nazionale del Lavoro	1.143.679	-	303.313	52.599	788.974	strumento di copertura
Totale	3.438.738	-	911.017	157.985	2.369.736	

Strumenti finanziari derivati "CO²"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la Società non ha stipulato nuovi contratti per la copertura dei flussi finanziari connessi alle fluttuazioni di prezzo delle quote di CO₂, gli effetti per le commodity acquisite negli esercizi precedenti sono commentate nelle specifiche sezioni di nota integrativa.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 C.C., si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Informazioni ex art. 1, comma 125 e ss, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017, art. 1 comma 125 bis, (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha previsto che, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese che ricevono da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro (ex art. 1, comma 127 della legge 4 agosto 2017 n. 124) siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del Bilancio di esercizio.

A tal fine si riporta di seguito quanto ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2025 ad esclusione di quanto ricevuto per le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario

aventi natura corrispettiva/retributiva (servizi ambulatoriali e di ricovero al cittadino in regime di SSN, Funzioni non Tariffate e Maggiorazioni tariffarie).

Denominazione del soggetto erogante	Codice fiscale del soggetto erogante	Somma incassata	Causale
Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica	97608860157	1.087.581	Progetti di ricerca
Regione Lombardia	80050050154	272.000	Progetto di ricerca
Consiglio Nazionale Delle Ricerche	02118311006	39.344	Contratto di servizio
Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica	97608860157	1.087.581	Progetti di ricerca
Regione Lombardia	80050050154	272.000	Progetto di ricerca
Consiglio Nazionale Delle Ricerche	02118311006	39.344	Contratto di servizio
Università di Torino - Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute	80088230018	71.136	Progetti di ricerca - BIOIMAGING_2 - CUP: C42I12000610001
Ministero della Salute	80242250589	482.498	Conto Capitale - CC22 COVINO - CUP: C47G23000060001
Ministero della Salute	80242250589	10.198.978	Ricerca Corrente 2025 - CUP: C43C25000340001
Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Biochimica delle Proteine di Napoli	80054330586	54.764	Progetti di ricerca - EUROBIOMA-2 - CUP: C42I12000640001
Ministero della Salute	80242250589	328.583	Progetto di ricerca - CV RISK-IT - CUP: C43C23000510001
Ministero della Salute	80242250589	23.490	Progetto di ricerca - GR11-109 - CUP: C42I12000340001
Ministero della Salute	80242250589	107.662	Progetto di ricerca - GR16-3991 - CUP: C46C16000230003
Ministero della Salute	80242250589	5.812	Progetto di ricerca - GR16-4132 - CUP: C89J18000120001
Ministero della Salute	80242250589	49.277	Progetto di ricerca - GR16-4847 - CUP: C46C16000250001
Ministero della Salute	80242250589	35.349	Progetto di ricerca - GR16-5049 - CUP: J46C18000270001

Ministero della Salute	80242250589	103.046	Progetto di ricerca - GR18-5954 - CUP: C44I18003030001
Ministero della Salute	80242250589	216.691	Progetto di ricerca - GR18-6005 - CUP: C44I18003040001
Ministero della Salute	80242250589	70.000	Progetto di ricerca - GR19-1291 - CUP: C49C20000750001
Ministero della Salute	80242250589	13.889	Progetto di ricerca - GR21-2172 G - CUP: C43C22001790001
Ministero della Salute	80242250589	67.500	Progetto di ricerca - GR21-2615 - CUP: C43C22000860001
Ministero della Salute	80242250589	120.000	Progetto di ricerca - GR21-3600 - CUP: C43C22001840001
Ministero della Salute	80242250589	75.000	Progetto di ricerca - GR21-4005 - CUP: C43C22001820001
Ministero della Salute	80242250589	135.000	Progetto di ricerca - GR21-4094 - CUP: C43C22001980001
Ministero della Salute	80242250589	100.000	Progetto di ricerca - GR21-4872 - CUP: C43C22001770002
Ministero della Salute	80242250589	100.000	Progetto di ricerca - GR21-5473 - CUP: C43C22001660001
Ministero della Salute	80242250589	2.729.150	5x1000 anno 2024 - Ministero della Salute
Ministero dell'Istruzione e del Merito	80185250588	604.980	5x1000 anno 2023 - MIUR
Ministero dell'Istruzione e del Merito	80185250588	600.586	5x1000 anno 2024 - MIUR
Ministero della Salute	80242250589	258.180	Progetto di ricerca - PE16-1273 - CUP: C46C16000200003
Ministero della Salute	80242250589	128.400	Progetto di ricerca - PNRR23-7193 - CUP: C43C24000420007
Ministero della Salute	80242250589	237.600	Progetto di ricerca - PNRR23-7199 - CUP: C43C24000260007
Ministero della Salute	80242250589	240.000	Progetto di ricerca - PNRR23-7431 - CUP: C43C24000290007
Ministero della Salute	80242250589	240.000	Progetto di ricerca - PNRR23-7456 - CUP: C43C23000870007
Ministero della Salute	80242250589	240.000	Progetto di ricerca - PNRR23-7474 - CUP: C43C24000350007
Ministero della Salute	80242250589	240.000	Progetto di ricerca - PNRR23-7493 - CUP: C43C24000360007

Ministero della Salute	80242250589	100.000	Progetto di ricerca - PNRR23-7586 - CUP: C43C24000310007
Ministero della Salute	80242250589	240.000	Progetto di ricerca - PNRR23-7600 - CUP: C43C24000230007
Ministero della Salute	80242250589	119.412	Progetto di ricerca - PNRR23-7651 - CUP: C43C24000670007
Ministero della Salute	80242250589	150.616	Progetto di ricerca - PNRR23-7755 - CUP: C43C24000300007
Ministero della Salute	80242250589	142.000	Progetto di ricerca - PNRR23-7758 - CUP: C43C24000340007
Ministero della Salute	80242250589	68.000	Progetto di ricerca - PNRR23-7777 - CUP: C43C24000690007
Ministero della Salute	80242250589	240.000	Progetto di ricerca - PNRR23-7779 - CUP: C43C24000410007
Ministero della Salute	80242250589	213.600	Progetto di ricerca - PNRR23-7844 - CUP: C43C24000380007
Ministero della Salute	80242250589	155.200	Progetto di ricerca - PNRR23-7934 - CUP: C43C23000820006
Ministero della Salute	80242250589	235.200	Progetto di ricerca - PNRR23-7946 - CUP: C43C24000370007
Ministero della Salute	80242250589	88.000	Progetto di ricerca - PNRR23-7961 - CUP: C43C24000700007
Ministero della Salute	80242250589	140.000	Progetto di ricerca - PNRR23-8015 - CUP: C43C24000250007
Ministero della Salute	80242250589	100.000	Progetto di ricerca - PNRR23-8040 - CUP: C43C24000650007
Ministero della Salute	80242250589	120.000	Progetto di ricerca - PNRR23-8050 - CUP: C43C24000640007
Ministero della Salute	80242250589	238.000	Progetto di ricerca - PNRR23-8106 - CUP: C43C24000330007
Ministero della Salute	80242250589	181.810	Progetto di ricerca - PNRR23-8183 - CUP: C43C24000390007
Ministero della Salute	80242250589	120.000	Progetto di ricerca - PNRR23-8220 - CUP: C43C24000660007
Ministero della Salute	80242250589	120.000	Progetto di ricerca - PNRR23-8234 - CUP: C43C24000280007
Ministero della Salute	80242250589	240.000	Progetto di ricerca - PNRR23-8239 - CUP: C43C24000320005
Ministero della Salute	80242250589	230.800	Progetto di ricerca - PNRR23-8346 - CUP: C43C24000270007

Ministero della Salute	80242250589	186.000	Progetto di ricerca - PNRR23-8347 - CUP: C43C24000220007
Ministero della Salute	80242250589	64.000	Progetto di ricerca - PNRR23-8367 - CUP: C43C24000400007
Ministero della Salute	80242250589	109.880	Progetto di ricerca - PNRR23-8393 - CUP: C43C24000430007
Ministero della Salute	80242250589	112.363	Progetto di ricerca - PNRR23-8435 - CUP: C43C24000240007
Ministero della Salute	80242250589	80.000	Progetto di ricerca - PNRR23-8474 - CUP: C43C24000580007
Ministero della Salute	80242250589	16.772	Progetto di ricerca - RCR-17-9076 - CUP: C43C22000590001
Ministero della Salute	80242250589	70.024	Progetto di ricerca - RF11-122 - CUP: G12I14000050001
Ministero della Salute	80242250589	210.893	Progetto di ricerca - RF16-3260 - CUP: C46C16000260001
Ministero della Salute	80242250589	19.541	Progetto di ricerca - RF18-5208 - CUP: C44I18002980001
Ministero della Salute	80242250589	40.752	Progetto di ricerca - RF18-5308 - CUP: C49C18000100001
Ministero della Salute	80242250589	55.142	Progetto di ricerca - RF18-6471 - CUP: C44I18002990001
Ministero della Salute	80242250589	96.193	Progetto di ricerca - RF18-6746 - CUP: C44I18003080001
Ministero della Salute	80242250589	32.824	Progetto di ricerca - RF18-7249 - CUP: C49C18000190001
Ministero della Salute	80242250589	23.285	Progetto di ricerca - RF18-7486 - CUP: C44I18003120001
Ministero della Salute	80242250589	24.962	Progetto di ricerca - RF19-0243 - CUP: C49C20000880001
Ministero della Salute	80242250589	85.270	Progetto di ricerca - RF19-9841 - CUP: C49C19000480001
Ministero della Salute	80242250589	31.000	Progetto di ricerca - RF21-2433_V - CUP: C43C22001960001
Ministero della Salute	80242250589	151.111	Progetto di ricerca - RF21-2668 - CUP: C43C22001650001
Ministero della Salute	80242250589	114.750	Progetto di ricerca - RF21-3598 - CUP: C43C22001910001
Ministero della Salute	80242250589	88.125	Progetto di ricerca - RF21-3889 - CUP: C43C22001570001

Ministero della Salute	80242250589	63.125	Progetto di ricerca - RF21-4238 - CUP: C43C22001640001
Ministero della Salute	80242250589	31.968	Progetto di ricerca - RIN-22-90 - CUP: C43C22000480001
Ministero della Salute	80242250589	32.376	Progetto di ricerca - RIN-22-91 - CUP: C43C22000560001
Ministero della Salute	80242250589	11.853	Progetto di ricerca - RIN-22-94 - CUP: C43C22000650001
Ministero della Salute	80242250589	22.000	Progetto di ricerca - RT-22-OUT - CUP: C43C22000590001
Ministero della Salute	80242250589	63.960	Progetto di ricerca - RT-ACC-22-3 - CUP: C43C22000630001
Ministero della Salute	80242250589	20.452	Progetto di ricerca - RT-ACC-22-6 - CUP: C43C22002150001
Ministero della Salute	80242250589	109.598	Progetto di ricerca - RT-ACC-22-7 - CUP: C43C22000570001
Ministero della Salute	80242250589	34.180	Progetto di ricerca - RT-CARDIO22 - CUP: C43C22000490001
Ministero della Salute	80242250589	80.000	Progetto di ricerca - PNRR23-8474 - CUP: C43C24000580007
Università degli Studi di Padova (UNIPD)	80006480281	36.000	Progetto europeo EBRAINS 2.0 (101147319). Pre-financing
	Totale	26.036.459	

Elenco rivalutazioni effettuate

La Società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, a seguito dell'introduzione del Decreto Legislativo n. 140 del 14 agosto 2020, ha rivalutato il proprio patrimonio immobiliare. La rivalutazione, pari ad euro 278 milioni, al netto delle imposte differite passive pari ad euro 44 milioni, è stata iscritta in una specifica riserva di patrimonio netto per un importo pari ad euro 234 milioni. Le imposte differite sono state iscritte in quanto, sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente la Società ha deciso di non riconoscere ai fini fiscali i maggiori valori iscritti nell'attivo patrimoniale, di conseguenza la rivalutazione ha determinato l'insorgenza di una differenza temporanea tra il valore contabile delle attività rivalutate ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

La specifica riserva di patrimonio netto, allo stato attuale, non è stata oggetto di affrancamento, pertanto, è qualificabile come una riserva in sospensione di imposta. In merito a tale riserva, allo stato attuale, non sono state iscritte imposte differite in quanto non è prevista la distribuzione delle stesse ai soci.

Per avere visione di ulteriori dettagli in merito a tale riserva, si veda quanto riportato nella specifica sezione del Patrimonio Netto.

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31 dicembre 2025

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

	Valori
Riserva rivalutazione ex legge n. 140/2020	226.907.581
Totale	226.907.581

La riserva da rivalutazione L. 14/2020 deriva dalla rivalutazione effettuata nel 2020, al netto del fondo imposte differite in quanto alla stessa non è stata data rilevanza fiscale.

Per avere visione di ulteriori dettagli in merito a tale riserva, si veda quanto riportato nella specifica sezione del Patrimonio Netto.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Gruppo San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	01980790156
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna/Milano	Milano

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Gruppo San Donato S.p.A., la quale non ha influenzato le decisioni prese dalla nostra società.

I dati essenziali dello stato patrimoniale e del conto economico della controllante Gruppo San Donato S.p.A., esposti di seguito nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, sono stati estratti dall'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024; a tal proposito, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di Revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	1.911.438.224	1.750.528.225
C) Attivo circolante	69.004.448	85.620.095
D) Ratei e risconti attivi	-	-
Totale attivo	1.980.442.672	1.836.148.320
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	30.000.000	30.000.000
Riserve	671.935.986	672.716.487
Utile (perdita) portati a nuovo	356.610.730	(22.526.991)
Utile (perdita) dell'esercizio	25.429.689	379.137.721
Totale patrimonio netto	1.083.976.405	1.059.327.217
B) Fondi per rischi e oneri	-	246.474
C)Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti	896.466.267	776.574.629
E) Ratei e risconti passivi	-	-
Totale passivo	1.980.442.672	1.836.148.320

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	-	-
B) Costi della produzione	20.139.587	12.146.424
C) Proventi e oneri finanziari	41.574.334	383.664.152
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(38.819)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.994.942)	(7.658.812)
Utile (perdita) dell'esercizio	25.429.689	379.137.721

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di rinviare a nuovo la perdita di esercizio pari ad euro 400.416.

Ospedale San Raffaele S.r.l.

L'Amministratore Unico

Ing. Marco Centenari

Milano, 14 aprile 2026

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Gasparini Matteo dottore commercialista iscritto al n. 3434 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Milano, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell'articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs n. 82 /2005.

Indice

- 1. La Società**
- 2. Andamento della gestione sanitaria**
- 3. Andamento della gestione aziendale**
- 4. Attività didattica**
- 5. La ricerca scientifica**
- 6. Il patrimonio immobiliare e tecnologico (investimenti)**
- 7. Normativa di riferimento**
- 8. Risorse umane**
- 9. Gestione rischi**
- 10. Altre informazioni**
- 11. Firme**

OSPEDALE SAN RAFFAELE S.r.l.
Via Olgettina, 60 Milano
Socio Unico Capitale Sociale Euro 60.817.200= i.v.
C.F. - P.IVA e Registro Imprese Milano 07636600962 - REA - MI 1972938

Relazione sulla gestione per il bilancio al 31 dicembre 2025

1 La Società

1.1 Presentazione della Società

Al Socio Unico,

la presente relazione accompagna il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 della Società.

Nel rinviarla alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede vengono commentati l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2025 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C.

Il bilancio che sottoponiamo all'approvazione presenta una perdita di euro 400.416 dopo aver calcolato ammortamenti per euro 51.417.507 ed imposte a carico dell'esercizio per euro 9.566.019.

La Società, come noto, opera nel settore ospedaliero, nell'ambito clinico, didattico e di ricerca scientifica ed alla data di chiusura del presente bilancio è composta dalle seguenti strutture e sedi:

- Via Olgettina n. 46, 48, 60 a Milano (I.R.C.C.S.);
- San Raffaele Turro, Via Stamira d'Ancona n. 20 a Milano (I.R.C.C.S.);
- poliambulatorio Cardinal Schuster, Via Castellini n. 7 a Milano;
- poliambulatorio San Donato, Via Alcide de Gasperi n. 5 a San Donato Milanese (MI);
- punto prelievi Piazzale Luigi Cadorna n. 10 a Milano;
- punto prelievi Spallanzani, Via Spallanzani Lazzaro n. 15 a Milano;
- punto prelievi Ponti, Via Ponti Ettore n. 31 a Milano;
- punto prelievi Solari, Via Solari Andrea n. 19 a Milano;
- centrale energetica Via Cassinella s.n.c. a Vimodrone (MI);
- laboratorio Via Morandi n. 30 a San Donato Milanese (MI);
- punto prelievi Cassolo, Viale Umbria n. 76 a Milano;
- punto prelievi Monte Nero, Viale Monte Nero n. 8 a Milano;
- poliambulatorio, Via Giorgio Washington, 70 a Milano
- laboratorio Via Monteroni s.n.c. a Lecce;
- uffici, via F.lli Cervi n. 2 a Segrate (MI);
- poliambulatorio, Località San Felice 2 a Illasi (Verona).

1.2 Macro-eventi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ha visto una crescita delle attività rispetto all'esercizio precedente in connessione al regime di solvenza (+ 7,2%), sia per la componente di ricovero che per la componente ambulatoriale, confermando l'attrattività dell'Istituto a livello nazionale ed internazionale. Si denota una lieve crescita dell'attività in regime di convenzione con il Sistema Sanitario Nazionale a seguito di specifiche risorse aggiuntive messe a disposizione rispetto agli usuali limiti imposti dal budget complessivo assegnato alla struttura per l'esercizio corrente.

2 Andamento della gestione sanitaria

2.1 Attività di ricovero

L'attività di degenza complessivamente erogata dalla società nell'anno 2025 e confrontata con quella dell'anno precedente è descritta nelle tabelle seguenti:

Tabella 1 Ricoveri ordinari per acuti in accreditamento (SSN) – Confronto 2024 - 2025

Sede	Casi		Degenza media		Valore medio caso	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025
Via Olgettina	32.553	33.746	6,2	6,3	6.016,15 €	6.070,61 €
San Raffaele Turro	823	639	8,8	10,8	2.277,36 €	2.354,50 €
Totale	33.376	34.385	6,3	6,3	5.923,96 €	6.001,55 €

Tabella 2 - Ricoveri ordinari di riabilitazione in accreditamento (SSN) – Confronto 2024 - 2025

Sede	Casi		Giornate di ricovero		Valore medio die	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025
Via Olgettina	925	1.019	25.219	27.436	330,98 €	330,69 €
San Raffaele Turro	1309	1.409	34.455	37.739	245,06 €	249,68 €
Totale	2.234	2.428	59.674	65.175	281,37 €	283,78 €

Tabella 3 – Dettaglio per UU.OO. ricoveri in accreditamento (SSN) - Confronto 2024 - 2025

		2024	2025	Variazione	Var. %
ACUTI SSN - OSR	Card. Aritmologia	2.116	2.193	77	4%
	Cardiochirurgia	1.274	1260	(14)	(1%)
	Cardiologia Clinica	737	749	12	2%
	Cardiologia Emodinamica	1.335	1480	145	11%
	Cardiologia semint.	143	132	(11)	(8%)
	Cardiologia UTIC	28	32	4	14%

Chir.della Mammella	392	479	87	22%
Chir.WSurgery	499	483	(16)	(3%)
Chirurgia Coloretale	350	572	222	63%
Chirurgia Toracica	707	653	(54)	(8%)
Chirurgia Vascolare	1.232	1210	(22)	(2%)
Ematologia	316	328	12	4%
Ginecologia	1.226	1.225	(1)	0%
I-Chir. Pancreas e Trapianti	697	554	(143)	(21%)
I-Chir.Epatobiliare	521	418	(103)	(20%)
I-Chir.Gastroent.	636	686	50	8%
I-Chir.Mini Invasiva Anca-Gino	777	888	111	14%
I-Chir.Urgenza	815	808	(7)	(1%)
I-Chirurgia Bariatrica	-	325	325	n.a.
I-MED.GEN.INT.	395	457	62	16%
I-NeuroCH	1.803	1803	-	-
I-Ortopedia	1.086	1.284	198	18%
I-Otorinolaringoiatria	1.060	1079	19	2%
I-TerInt GEN	79	93	14	18%
I-TerInt NCH	30	38	8	27%
Malattie Infettive 1H.	223	216	(7)	(3%)
Malattie Infettive 2H	211	232	21	10%
MED.GEN.C.A.	353	464	111	31%
Med.Gen.Spec. Continuità Assis	511	651	140	27%
Medicina Trapianti 4C	345	356	11	3%
Nefrologia	144	133	(11)	(8%)
Neurologia	1.584	1.569	(15)	(1%)
Nido	1.485	1439	(46)	(3%)
Oculistica	1.517	1.562	45	3%
Ortopedia Robotica Protesica	73	-	(73)	n.a.
Ostetricia	2.287	2.244	(43)	(2%)
Patologia Neonatale	586	614	28	5%
Pediatria	1.022	903	(119)	(12%)
Pediatria immunoematologica	63	58	(5)	(8%)
T.I.Cardiochirurgica	87	116	29	33%
U.O. MED. ONCOL.	460	522	62	13%
UO MEDICINA - Gastro Urgenza	571	681	110	19%
Urologia M	1.585	1.525	(60)	(4%)
Urologia G	1.192	1.232	40	3%

ACUTI SSN - SRT	Rep. di Neurologia	372	180	(192)	(52%)
	Rep. Psichiatria Gen Acuti	451	459	8	2%

RIABILITATIVI SSN OSR	Riab.Spec.A	434	429	(5)	(1%)
	Riab.Spec.C	192	248	56	29%
	Riab.Spec.Motoria	299	342	43	14%

RIABILITATIVI SSN - SRT	Rep. NeuroRiab GCA	-	2	2	n.a.
	Rep. Psic. Dist. Alimentari	168	200	32	19%
	Rep. Psichiatria Dist. Umore	589	598	9	2%
	Rep. Riab Spec2 NCM	222	274	52	23%
	Rep. Riab. Psichiatria Gen	330	335	5	2%

Nel 2025 si osserva un aumento sia dei ricoveri ordinari (+3%) che di quelli riabilitativi (+8,7%). In relazione ai ricoveri per acuti, la degenza media è rimasta stabile.

Sia in relazione ai ricoveri ordinari che di riabilitazione, si denota un valore medio/die in lieve aumento.

2.2 Prestazioni ambulatoriali

L'attività ambulatoriale svolta dalla società comprende visite specialistiche, prestazioni di diagnostica e di laboratorio previste nel Nomenclatore Tariffario delle Prestazioni Specialistiche Ambulatoriali.

Nel corso del 2025 le prestazioni ambulatoriali sono state 4.129.713 di cui 26.368 prestazioni MAC (Macroattività Ambulatoriali Complesse).

Tabella 4 - Prestazioni ambulatoriali in accreditamento (SSN) – Confronto 2024 – 2025

UUOO	2024	2025	delta %
Anatomia patologica	19.070	15.421	(19%)
Anestesia	323	490	52%
Boca	2.782	2.874	3%
Cardiochirurgia	1.349	1.046	(22%)
Cardiologia	31.604	28.452	(10%)
Chirurgia generale	9.930	10.117	2%
Chirurgia toracica	1.158	1.057	(9%)
Chirurgia vascolare	13.431	15.815	18%
COVID	1	4	300%
Dermatologia	9.166	9.792	7%
Diagnostica per immagini	74.021	80.260	8%
Ematologia	26.953	30.860	14%
Gastroenterologia	15.578	18.118	16%
Laboratorio	2.862.584	2.785.791	(3%)
Mac	26.336	26.368	0%
Malattie infettive	18.173	21.875	20%
Medicina	35.057	36.382	4%
Medicina nucleare	7.619	7.043	(8%)
Nefrologia	42.286	54.131	28%

Neurochirurgia	1.394	1.607	15%
Neurologia	96.006	66.125	(31%)
Oculistica	25.775	26.936	5%
Odontoiatria	6.313	5.611	(11%)
Oncologia	52.055	50.058	(4%)
Ortopedia	8.348	7.368	(12%)
Osteoporosi	7.864	7.629	(3%)
Ostetricia-ginecologia	28.694	25.907	(10%)
Otorinolaringoiatria	10.949	10.214	(7%)
Pediatria	10.656	9.702	(9%)
Pneumologia	4.863	5.042	4%
Pronto soccorso	697.018	664.466	(5%)
Psichiatria	30.034	28.276	(6%)
Radioterapia	6.490	47.484	632%
Riabilitazione	1.569	1.145	(27%)
Urologia	16.300	16.871	4%
Vulnologia	9.631	9.376	(3%)
Totale complessivo	4.211.380	4.129.713	(2%)

Tabella 5 – Prestazioni Ambulatoriali per Branche Specialistiche (SSN) – Confronto 2024 - 2025

Indicatore	2024	2025	Variazione	Variazione %
Laboratorio	3.382.979	3.276.278	(106.701)	(3%)
Radiologia	128.420	129.714	1.294	1%
Fisioterapia	3.901	3.276	(625)	(16%)
Radioterapia	6.555	47.524	40.969	625%
MAC	26.336	26.368	32	0%
BIC	2.782	2.875	93	3%
Altre prestazioni	660.407	643.678	(16.729)	(3%)
Totale prestazioni ambulatoriali	4.211.380	4.129.713	(81.667)	(2%)

In termini quantitativi, la maggior parte delle prestazioni è costituita da analisi di laboratorio, seguita dalle prestazioni di diagnostica e visite specialistiche.

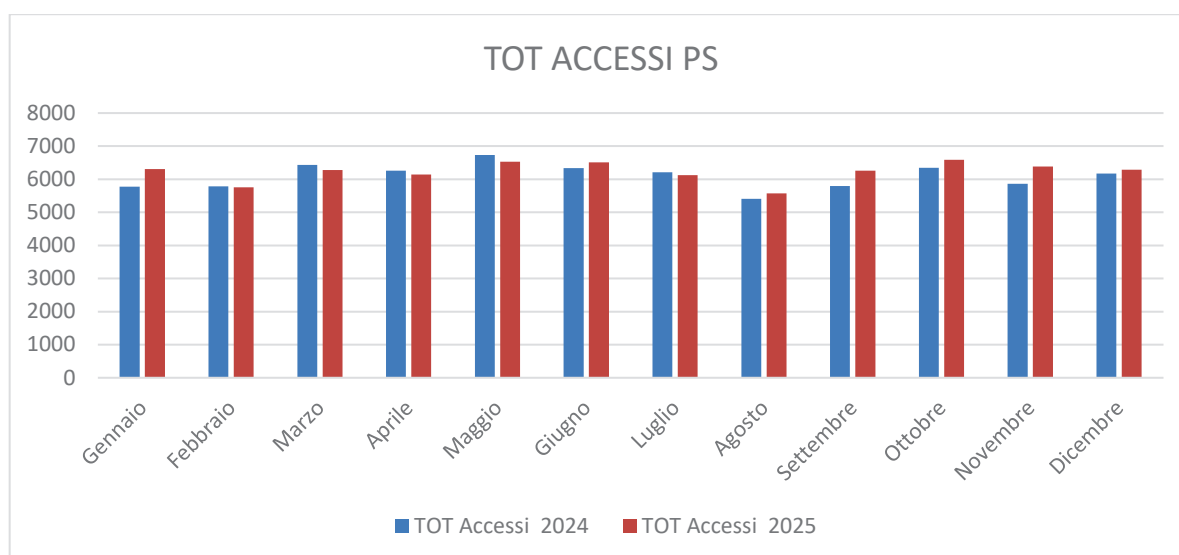
L'aumento delle prestazioni di radioterapia è principalmente connesso all'introduzione del nuovo nomenclatore tariffario che ha modificato le modalità di calcolo e di rendicontazione delle sedute radioterapiche.

Tabella 6 - Numero di accessi/mese del Pronto Soccorso per codice di gravità - Confronto 2024-2025

Gli accessi di Pronto Soccorso hanno registrato un aumento del 2% (+1.637), distribuiti prevalentemente tra i codici azzurri (+8%) ed arancioni (+2%).

	Rosso		Arancione		Azzurro		Verde		Bianco		TOT Accessi		delta tot accessi	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	n	%
Gennaio	118	97	1.009	1.064	1.810	2.053	2.592	2.840	245	252	5.774	6.306	532	9%
Febbraio	98	109	952	1.017	1.753	1.858	2.756	2.559	225	217	5.784	5.760	(24)	0%
Marzo	119	84	1.112	1.123	1.875	2.108	3.072	2.703	258	260	6.436	6.278	(158)	(2%)
Aprile	82	90	1.113	1.088	1.917	2.134	2.929	2.599	215	231	6.256	6.142	(114)	(2%)
Maggio	95	96	1.189	1.076	2.195	2.152	2.956	2.961	296	243	6.731	6.528	(203)	(3%)
Giugno	83	107	1.133	1.084	2.114	2.199	2.730	2.820	274	301	6.334	6.511	177	3%
Luglio	102	94	1.112	1.046	1.913	2.104	2.790	2.579	296	304	6.213	6.127	(86)	(1%)
Agosto	78	93	904	973	1.699	1.798	2.408	2.407	323	301	5.412	5.572	160	3%
Settembre	83	106	1.023	1.128	1.844	2.086	2.596	2.665	246	270	5.792	6.255	463	8%
Ottobre	109	99	1.132	1.187	2.043	2.242	2.815	2.810	248	249	6.347	6.587	240	4%
Novembre	100	90	1.016	1.178	1.917	2.115	2.615	2.759	210	247	5.858	6.389	531	9%
Dicembre	88	104	1.121	1.142	1.982	2.110	2.755	2.725	226	210	6.172	6.291	119	2%
Totale	1.155	1.169	12.816	13.106	23.062	24.959	33.014	32.427	3.062	3.085	73.109	74.746	1.637	2%

Grafico 1 – Confronto 2024 - 2025 totale accessi in Pronto Soccorso per mese



3 Andamento della gestione aziendale

3.1 Introduzione

Nel corso del 2025 l'operatività ordinaria delle strutture sanitarie della società ha denotato una crescita rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Di seguito vengono presentati alcuni indicatori di performance economica, relativi all'anno 2025 posti a confronto con i dati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

3.2 Dati economici

Ai fini di una migliore comprensione dell'andamento dell'esercizio si riporta il Conto

Economico riclassificato del bilancio della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	723.958.476	703.365.801	20.592.675
Altri Ricavi e Proventi	130.697.986	132.807.661	(2.109.675)
Ricavi Netti	854.656.462	836.173.462	18.483.000
Variazione delle rimanenze	3.699.807	12.308.133	(8.608.326)
Acquisti	263.515.274	250.925.510	12.589.764
Costi per servizi	183.181.935	173.161.836	10.020.099
Costi per godimenti beni di terzi	14.952.138	14.655.976	296.162
Costi per il personale	264.103.598	259.438.187	4.665.411
Oneri diversi di gestione	54.393.392	54.517.032	(123.640)
MOL - Margine Operativo Lordo	70.810.318	71.166.788	(356.470)
Ammortamenti e Svalutazioni	52.738.202	51.448.115	1.290.087
Altri accantonamenti	11.941.816	6.114.391	5.827.425
RO - Risultato Operativo	6.130.300	13.604.282	(7.473.982)
Proventi e oneri finanziari Netti	3.035.303	(8.127.528)	11.162.831
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(2.211)	2.211
Risultato prima delle imposte	9.165.603	5.474.543	3.69.1060
Imposte	9.566.019	(357.088)	9.923.107
RN - Risultato netto	(400.416)	5.831.631	(6.232.047)

Come si evince dalla tabella sopra riportata, alla data del 31 dicembre 2025, i principali indicatori (i.e. Margine Operativo Lordo, Risultato Operativo e Risultato Netto) presentano un temporaneo deterioramento rispetto all'esercizio precedente.

Tale deterioramento è principalmente imputabile ad alcune componenti ed avvenimenti non ricorrenti occorsi nel secondo semestre dell'esercizio che hanno comportato una flessione della marginalità complessiva a fine esercizio.

In relazione al Margine Operativo Lordo si segnala una sostanziale stabilità (euro -356 migliaia) rispetto all'esercizio precedente, sintomo della stabilità e della resilienza della struttura che ha comunque mantenuto il livello di marginalità dell'esercizio precedente.

La struttura di costi e ricavi ordinari ha portato un Margine Operativo Lordo, pari ad euro 70,8 milioni, che ha permesso di assorbire la componente di ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti (euro 64,7 milioni), portando ad un Risultato Operativo pari ad euro 6,1 milioni, in decremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Per una disamina in merito ai ricavi delle vendite e delle prestazioni si faccia riferimento a quanto riportato nella specifica sezione della presente Relazione sulla Gestione.

Gli altri ricavi e proventi, pari ad euro 130,7 milioni, sono principalmente connessi a contratti di ricerca (euro 24,6 milioni), contributi da enti (euro 29,9 milioni), sperimentazioni farmaceutiche (euro 11,9 milioni), certificati verdi ed energia (euro 11 milioni) ed affitto spazi (euro 9,1 milioni).

Il saldo positivo tra oneri e proventi finanziari, pari ad euro 3 milioni, si riferisce principalmente ad interessi passivi sui mutui ipotecari c.d. "BEI" e c.d. "Iceberg", ad interessi passivi connessi all'utilizzo di specifiche linee di credito bancarie ed alla plusvalenza (euro 7,9 milioni) realizzata a seguito della vendita del 100% della partecipazione detenuta in H San Raffaele Resnati S.r.l alla controllante Gruppo San Donato S.p.A.

Si sintetizza nella seguente tabella l'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2025	2024	Variazione	Variazione %
Ricoveri SSN Regione Lombardia	152.636.704	145.652.353	6.984.351	4,8%
Ricoveri SSN Fuori Regione	74.125.721	70.769.632	3.356.089	4,7%
Ricoveri Pazienti Solventi	97.087.124	88.794.766	8.292.358	9,3%
Ambulatori SSN Regione Lombardia	70.185.579	68.867.710	1.317.869	1,9%
Ambulatori SSN Fuori Regione	10.748.994	10.588.515	160.479	1,5%
Ambulatori Pazienti Solventi	94.479.412	89.980.150	4.499.262	5%
Ticket e franchigie	7.193.554	6.894.559	298.995	4,3%
Funzioni non tariffate	20.297.730	21.473.941	(1.176.211)	(5,5%)
Maggiorazione tariffaria	23.472.987	22.099.154	1.373.833	6,2%
Farmaci File F	166.605.960	168.235.228	(1.629.268)	(1%)
Altro	7.124.711	10.009.793	(2.885.082)	(28,8%)
TOTALE	723.958.476	703.365.801	20.592.675	2,9%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31 dicembre 2025 sono stati pari ad euro 723,9 milioni (euro + 20,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2024).

L'incremento dei ricavi è principalmente imputabile alla componente solvente ed alla componente SSN, sia in regime ambulatoriale che di ricovero. Mentre l'incremento della componente SSN è imputabile a maggiori risorse messe a disposizione della struttura, l'incremento della componente solvente è conseguenza di un più efficiente utilizzo delle risorse disponibili e dell'introduzione di nuove offerte di prestazioni, confermando l'elevata attrattività nazionale ed internazionale dell'offerta di prestazioni ospedaliere. Il decremento della componente File F (euro -1,6 milioni) è diretta conseguenza dell'efficientamento perseguito nei correlati consumi, ciò nonostante il sempre maggior utilizzo di terapie avanzate e di terapie geniche per le quali la struttura si pone come un centro di riferimento a livello nazionale ed internazionale.

Alla data attuale non sono ancora noti i finanziati ufficiali 2025 da parte di ATS Milano in base al contratto sottoscritto in data 6 maggio 2025 e agli addendum contrattuali relativi alle risorse aggiuntive assegnate alla struttura, finalizzate al recupero delle prestazioni di ricovero non erogate nel periodo Covid ed all'erogazione di prestazioni aggiuntive di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale finalizzate al recupero delle liste di attesa.

L'attività di ricovero in accreditamento con il SSN erogata a pazienti lombardi, al lordo degli abbattimenti, è stata pari ad euro 155,8 milioni con un incremento di euro 8,1 milioni (+5,5%) rispetto al 2024.

In modo analogo, l'attività di ricovero in accreditamento con il SSN erogata a pazienti extra regione, al lordo degli abbattimenti, è stata pari ad euro 76,8 milioni, con un incremento di euro 3,4 milioni (+4,6%) rispetto al 2024. Ad essa è stata comunque applicata la decurtazione del 3,5% del valore della produzione, pari a circa euro 2,7 milioni, conseguente alla riconduzione al tariffario nazionale ex DM del 18 ottobre 2012.

La rilevazione dei ricavi è stata effettuata, in base alla normativa applicabile utilizzando le migliori stime disponibili alla data di approvazione del progetto di bilancio. Tuttavia, poiché le comunicazioni definitive dagli enti preposti non sono ancora pervenute, non è possibile escludere che queste modifichino in parte quanto rilevato in bilancio.

Ulteriori valutazioni, ivi comprese eventuali ricorsi, potranno essere svolte solo successivamente al ricevimento delle comunicazioni dei saldi definitivi.

I ricavi per ricoveri in regime di solvenza sono stati pari ad euro 97,1 milioni (+9,3% rispetto al 2024) ed hanno riguardato prevalentemente le specialità di chirurgia vascolare, urologia, chirurgia generale, ginecologia, immunoematologia pediatrica e cardiocirurgia.

Per ciò che attiene all'attività ambulatoriale in accreditamento con il SSN rivolta a pazienti residenti in regione Lombardia si segnala una produzione, al lordo degli abbattimenti ed al netto dei ticket incassati, pari a euro 73,7 milioni con un incremento di euro 1,9 milioni (+2,6%) rispetto al 2024.

Le prestazioni ambulatoriali SSN erogate a pazienti provenienti da fuori regione sono state, al lordo degli abbattimenti ed al netto dei ticket incassati, pari ad euro 11,2 milioni con un incremento di euro 0,33 migliaia (+0,3%) rispetto al 2024 ed hanno rappresentato circa il 13,2% del totale delle prestazioni ambulatoriali SSN.

Il valore della produzione ambulatoriale in regime di solvenza si è attestato ad euro 94,5 milioni (+5% rispetto al 31 dicembre 2024).

In relazione alla produzione SSN, sia in regime ambulatoriale che di ricovero, si segnala che la stessa è stata effettuata in ottemperanza a quanto previsto dai budget contrattuali assegnati alla struttura, tenendo in considerazione anche gli spostamenti tra i vari setting produttivi richiesti ed accordati nel corso dell'esercizio 2025.

I ricavi derivanti dal rimborso dei farmaci cosiddetti "file F" sono stati pari ad euro 166,6 milioni.

I ricavi relativi alle c.d. “funzioni non tariffate” sono stati valorizzati in euro 20,3 milioni (euro -1,2 milioni rispetto al 2024), sulla base della normativa vigente in materia.

3.3 Dati patrimoniali

Per una migliore comprensione dell’indebitamento finanziario, si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale della società riclassificato secondo il criterio delle fonti e degli impieghi confrontato con l’esercizio precedente:

	31/12/2025	31/12/2024	DELTA
CAPITALE CIRCOLANTE	262.537.184	249.077.310	13.459.874
Liquidità immediate	24.360.471	21.789.432	2.571.039
Disponibilità liquide	24.360.471	21.789.432	2.571.039
Liquidità differite	223.627.076	209.038.434	14.588.642
Crediti verso soci	-	-	-
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	184.863.643	184.360.886	502.757
Crediti immobilizzati a breve termine	103.819	52.838	50.981
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-	-
Attività finanziarie	14.060.348	3.591.041	10.469.307
Ratei e risconti attivi	24.599.266	21.033.669	3.565.597
Rimanenze	14.549.637	18.249.444	(3.699.807)
IMMOBILIZZAZIONI	613.955.521	647.880.065	(33.924.544)
Immobilizzazioni immateriali	37.592.392	37.334.459	257.933
Immobilizzazioni materiali	561.035.037	583.599.070	(22.564.033)
Immobilizzazioni finanziarie	3.944.972	15.883.482	(11.938.510)
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	11.383.120	11.063.054	320.066
TOTALE IMPIEGHI	876.492.705	896.957.375	(20.464.670)
CAPITALE DI TERZI	693.710.256	712.733.872	(19.023.616)
Passività correnti	487.011.304	489.695.095	(2.683.790)
Debiti a breve termine	350.115.966	317.844.716	32.271.250
Debiti Finanziari a Breve termine	89.187.531	117.079.578	(27.892.047)
Ratei e risconti passivi	47.707.807	54.770.800	(7.062.993)
Passività consolidate	206.698.952	223.038.778	(16.339.826)
Debiti a m/l termine	-	-	-
Debiti Finanziari a m/l termine	77.631.327	104.748.008	(27.116.681)
Fondi per rischi e oneri	92.056.060	78.596.908	13.459.152
TFR	37.011.565	39.693.862	(2.682.297)
CAPITALE PROPRIO	182.782.449	184.223.503	(1.441.054)
Capitale sociale	60.817.200	60.817.200	-
Riserve	247.880.204	248.920.842	(1.040.638)
Utili (perdite) portati a nuovo	(125.514.539)	(131.346.170)	5.831.631
Utile (perdita) dell'esercizio	(400.416)	5.831.631	(6.232.047)
TOTALE FONTI	876.492.705	896.957.375	(20.464.670)

Per maggiori dettagli sugli investimenti effettuati nel corso del periodo si rimanda al paragrafo “*principali investimenti effettuati*” della presente Relazione sulla Gestione.

3.4 Indici di bilancio

Per migliore descrizione della situazione economico/finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici di bilancio relativi al bilancio dell’esercizio precedente:

Indicatori di Redditività netta	2025	2024	Variazione
ROE	(0,2%)	3,2%	(3,4%)
ROS	0,8%	1,9%	(1,1%)
EBITDA (/000)	70.810.318	71.166.788	(356.470)
EBITDA Margin	8,29%	8,51%	(0,23%)

Sia il *Return on Equity* (i.e ROE), calcolato come rapporto tra il risultato di periodo ed il capitale proprio, che il *Return on Sales* (i.e ROS), calcolato come rapporto tra il risultato operativo ed i ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un peggioramento rispetto all’esercizio precedente. Tale deterioramento è principalmente imputabile ad alcune componenti ed avvenimenti non ricorrenti occorsi nel secondo semestre dell’esercizio che hanno comportato un decremento non ordinario della marginalità complessiva a fine esercizio.

In linea con i sopracitati indicatori, anche l’*EBITDA Margin*, calcolato come rapporto tra EBITDA e Ricavi Netti, presenta un lieve decremento rispetto all’esercizio precedente.

Indicatori Patrimoniali	2025	2024	Variazione
Margine di struttura	(431.173.072)	(463.656.562)	32.483.490
Indice di copertura del capitale fisso	0,3	0,28	0,02
Indice di indebitamento complessivo	3,8	3,87	(0,07)
Indice di indebitamento finanziario	0,91	1,20	(0,29)

La variazione del *Margine di Struttura* (euro 32,5 milioni), calcolato come differenza tra il capitale netto e le attività immobilizzate, ed il decremento dell’*Indice di Copertura del capitale fisso*, calcolato come rapporto tra capitale proprio ed immobilizzazioni, sono una conseguenza dell’effetto combinato degli investimenti effettuati e del risultato di Conto Economico. Si precisa che tali indici risultano influenzati dalla rivalutazione del patrimonio immobiliare della Società che è stata effettuata nel corso dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. In particolare, l’indice di copertura del capitale fisso risulta significativamente influenzato dal rilevante patrimonio immobiliare della Società.

L’*Indice di indebitamento complessivo* (-0,07), calcolato come rapporto tra capitale di terzi e capitale proprio, ha subito un lieve miglioramento rispetto al medesimo periodo dell’esercizio precedente per effetto della variazione delle passività consolidate.

A livello di *indebitamento finanziario*, pari al rapporto tra debiti finanziari e capitale proprio, si denota un lieve miglioramento del relativo indice (0,29). In particolare, l'indebitamento finanziario ha subito un miglioramento pari a circa euro 55 milioni.

Indicatori di liquidità	2025	2024	Variazione
Indice di liquidità primaria	0,51	0,47	0,04
Indice di liquidità secondaria	0,54	0,51	0,03

Sia l'*indice di liquidità primaria*, calcolato come rapporto tra la somma della liquidità immediata e della liquidità differita e delle passività correnti, che l'*indice di liquidità secondaria*, calcolato come rapporto tra liquidità immediata più liquidità differita (incluse le rimanenze di magazzino) e passività correnti, denotano un lieve miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

4 Attività didattica

4.1 Introduzione

L'IRCCS Ospedale San Raffaele è riconosciuto a livello internazionale per la sua eccellenza, frutto anche della collaborazione sinergica con l'Università Vita-Salute San Raffaele (UniSR), di cui OSR è polo universitario di riferimento.

La stretta connessione tra Ospedale San Raffaele ed UniSR garantisce un'integrazione unica e virtuosa che insieme migliora la qualità dell'attività clinica e scientifica della struttura e garantisce un'offerta accademica di massimo livello.

Ospedale San Raffaele, mettendo a disposizione le proprie strutture, offre agli studenti dell'Ateneo la possibilità di seguire percorsi didattici che integrano l'attività didattica e l'attività pratica, sin dai primi anni del percorso formativo.



L'Università Vita-Salute San Raffaele ("UniSR") è stata inaugurata nel 1996 con la Facoltà di Psicologia, cui seguono nel 1998 la Facoltà di Medicina e Chirurgia e nel 2002 la Facoltà di Filosofia.

L'Ateneo si caratterizza, fin dalla sua origine, per una stretta integrazione tra didattica e ricerca nelle sue diverse espressioni: ricerca di base, filosofica, sociale.

La missione dell'Università Vita-Salute San Raffaele è quella di rispondere alla domanda “*Quid est homo?*”, cui si affianca la promessa di valore che più di tutto identifica e differenzia l'Ateneo “*Innovating through knowledge*”.







Al centro dell'ispirazione vi è l'attenzione per le dimensioni essenziali della persona umana: la corporeità, l'interiorità, la cultura, studiate rispettivamente dalla Facoltà di Medicina, dalla Facoltà di Psicologia e dalla Facoltà di Filosofia, nella convinzione che l'essere umano sia un unicum biologico, psicologico e spirituale.

4.2 UniSR – in numeri

- Studenti iscritti undergraduate (dicembre 2025): 7.573
- Iscrizioni al test di Medicina e Chirurgia (A.A. 2025-2026): 1.955
- Posti disponibili CdLM Medicina Chirurgia (A.A. 2025-2026): 750
- Scuole di Specializzazione di area sanitaria (riservate ai medici): 31
- Scuole di Specializzazione di area sanitaria (riservate ai non medici): 2
- Scuole di Specializzazione di area psicologica: 2
- Borse disponibili Scuole di Specializzazione (A.A. 2024-2025): 239
- Personale Tecnico Amministrativo (dicembre 2025): 334
- Docenti ordinari, associati, ricercatori e RTD (dicembre 2025): 295

4.3 UniSR – Offerta formativa

Ciascuna Facoltà è strutturata in Corsi di Laurea e Post-Laurea, Centri di Ricerca, Scuole di Dottorato e Master. Di seguito l'offerta formativa UniSR:

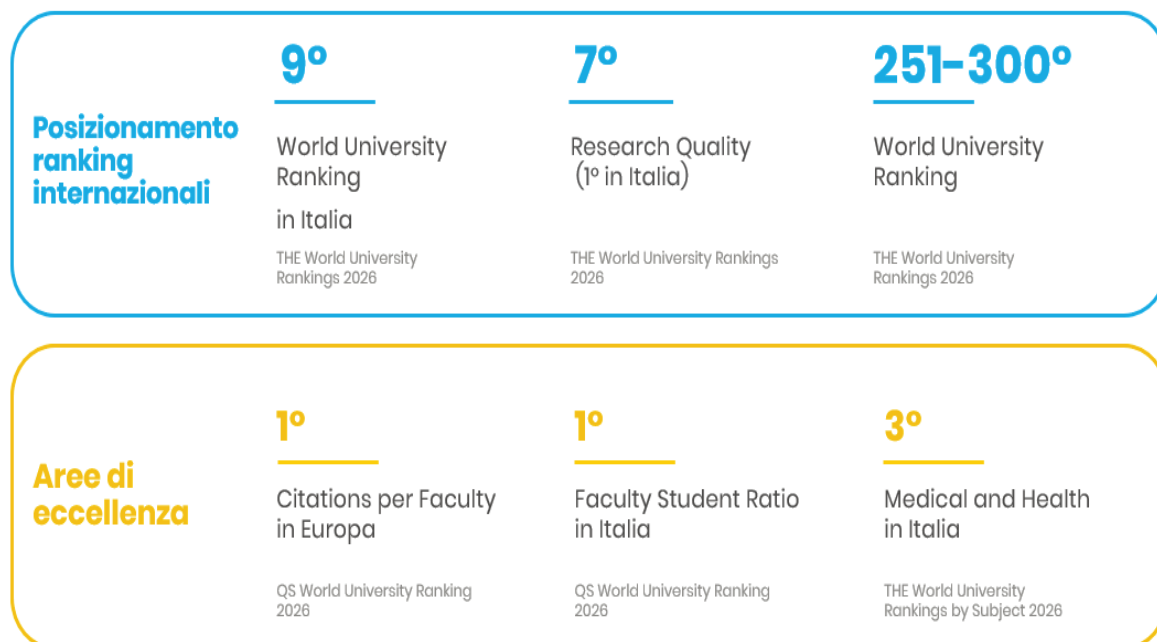
	 Medicina e Chirurgia	 Psicologia	 Filosofia
Lauree Triennali	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca Biotecnol. in Medicina • Fisioterapia • Igiene Dentale • Ostetricia • Infermeristica • Osteopatia • Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia 	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze e Tecniche Psicologiche • Scienze politiche e strategie globali 	<ul style="list-style-type: none"> • Filosofia
Lauree Magistrali	<ul style="list-style-type: none"> •  <i>Biotechnology for Innovative Therapeutics</i> • Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie • Scienze Infermieristiche e Ostetriche •  <i>Health Informatics</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Psicologia •  <i>Cognitive Psychology in Health Communication (Lugano)</i> • Geopolitica, Economia e Strategie Globali 	<ul style="list-style-type: none"> • Filosofia del Mondo Contemporaneo •  <i>Politics, Philosophy and Public Affair</i> • Teoria e storia delle arti e dell'immagine
Lauree Magistrali a ciclo unico	<ul style="list-style-type: none"> • Medicina e Chirurgia •  <i>International MD Program</i> • Odontoiatria e Protesi Dentaria 		
Post Graduate	<ul style="list-style-type: none"> • 33 Scuole di Specializzazione • Dottorato in Medicina Molecolare • 15 Corsi Post Graduate • 27 Master 	<ul style="list-style-type: none"> • 2 Scuole di Specializzazione • Dottorato in Scienze Cognitive e Comportamentali • 1 Corso Post Graduate 	<ul style="list-style-type: none"> • Dottorato in Filosofia • 2 Master

 *Insegnamento in inglese*

Università Vita-Salute San Raffaele conferma un ottimo posizionamento nei principali ranking internazionali. Nel THE World University Rankings 2026 l'Ateneo rientra nella fascia 251–300

a livello globale e al nono posto in Italia, distinguendosi in particolare per la Research Quality, dove si colloca al settimo posto mondiale e al primo posto nazionale.

Nei THE World University Rankings by Subject, UniSR figura tra i primi 150 atenei al mondo in Medical and Health (3° in Italia). Infine, nel QS World University Rankings 2026 UniSR si posiziona al 461° posto globale e 14° in Italia, con indicatori di punta nel Faculty Student Ratio (1° in Italia) e nelle Citations per Faculty (1° in Europa).



4.4 UniSR – Ricerca

Nel 2025 l'Università Vita-Salute San Raffaele ha consolidato il proprio ruolo nei programmi europei di ricerca, in particolare in Horizon Europe e nella Innovative Health Initiative (IHI), rafforzando la capacità di attrarre finanziamenti competitivi e confermando il proprio posizionamento nel panorama europeo.

Attraverso un'attività strutturata di policy e research intelligence, UniSR ha sviluppato e consolidato progetti in linea con le priorità europee, anche su temi quali Responsible Research and Innovation (RRI), Citizen Science e Science Communication, rafforzando le collaborazioni con partner strategici, tra cui EUHA, e promuovendo iniziative ad alto impatto nel settore delle terapie avanzate e degli ATMPs.

5 La Ricerca Scientifica

Attività Scientifica

Si riportano di seguito gli aggiornamenti relativi all'anno 2025 per quanto concerne le attività scientifiche in corso presso l'I.R.C.C.S. Ospedale San Raffaele, in collaborazione con l'Università Vita-Salute San Raffaele.

Progetti strategici

Progetto Strategico Aging.

Il *program project* di Ospedale San Raffaele si pone l'obiettivo di offrire la possibilità di prevenire le problematiche legate all'avanzare dell'età della popolazione, attraverso lo studio dei meccanismi che regolano le dinamiche dell'invecchiamento, non solo dal punto di vista biologico, ma anche da quello sociale e psicologico.

Progetto Strategico Artificial intelligence (S-RACE).

Il progetto prevede lo sviluppo di una piattaforma di interoperabilità cloud-based in grado di integrare progressivamente tutti i dati sanitari generati in OSR, per utilizzare dati del mondo clinico reale per creare conoscenza e valore attraverso lo sviluppo di modelli predittivi di AI, al fine di migliorare la personalizzazione e l'efficacia delle cure. La piattaforma attualmente raccoglie dati migliaia di pazienti, appartenenti a coorti di studio di progettualità con specifici obiettivi in ambito oncologico, cardiovascolare, neurologico, metabolico, delle cure intensive. Durante il 2025 si è concluso il lavoro sull'armonizzazione e analisi di qualità dei dati raccolti e inseriti all'interno della piattaforma e si sono conclusi alcuni studi che hanno portato allo sviluppo di modelli e soluzioni software di AI in specifici ambiti.

Progetto Strategico Innovative Therapies.

Questo progetto si sviluppa su tre diversi fronti: quello delle terapie avanzate, quello della drug discovery e quello della diagnostica innovativa e imaging.

Per quanto riguarda le terapie avanzate, si segnala che la progettazione della cell factory istituzionale è quasi giunta al termine della fase esecutiva. La produzione degli isolatori è in corso e si prevede di cominciare i lavori di ristrutturazione degli spazi adibiti alla GMP facility nel corso del primo semestre 2026.

In relazione alla drug discovery si segnala che negli anni passati erano già iniziate le attività di progettazione di spazi dedicati ad una specifica facility che si occupi in primis di chimica sintetica svolta al disegno, produzione e scale up di nuove small molecules ad interesse biomedico. Ad oggi la Facility sta già attivamente lavorando su alcuni progetti su molecole che potrebbero portare al deposito di nuovi brevetti.

Infine, nel contesto della diagnostica innovativa e dell'imaging, i due macchinari innovativi (risonanza magnetica 3T e tomografia computerizzata a conteggio di fotoni -Photon Counting Computed Tomography, PCCT-) sono pienamente funzionanti, anche per attività di ricerca.

Progetto Strategico San Raffaele Neurotechnology Hub.

Il progetto ha previsto la creazione di un NEUROTECH HUB, una struttura che contiene un Centro di Neuroriabilitazione all'avanguardia, un Laboratorio di Neurodati e un Programma di Neurotelemedicina, integrato da iniziative educative locali e globali e che rappresenta un investimento strategico per OSR. Allo stato attuale risultano pienamente attivi alcuni protocolli clinici.

Pubblicazioni scientifiche

Il dato aggiornato al 31 dicembre 2025 riporta 2.720 pubblicazioni con un IF totale: 18.361.

Si specifica che i dati sono ancora preliminari in quanto il dato definitivo verrà finalizzato entro il primo quadrimestre 2026.

Trials clinici

Di seguito i dati raccolti al 31 dicembre 2025:

- 877 studi ongoing, di cui 473 Profit e 404 No-profit, con un totale di pazienti arruolati nel 2025 pari a 15.465.

Gli studi sono suddivisi per le seguenti macro - aree così come riportato di seguito:

- 337 Oncologia 38.4%
- 135 Neurologia (Neuroscienze) 15.4%
- 263 Ematologia e Immunologia 30%
- 142 Cardiologia-Pneumologia 16.2%

Si specifica che i dati sono ancora preliminari in quanto il dato definitivo verrà finalizzato entro il primo quadrimestre 2026.

Grant e finanziamenti competitivi

Nell'anno 2025 sono iniziati complessivamente 36 progetti con affiliazione OSR e sono state inviate 193 application con affiliazione OSR di cui si attendono per il prossimo anno i risultati.

Technology Transfer e business development

Dati cumulativi al 31 dicembre 2025

- 925 brevetti attivi, corrispondenti a 131 famiglie brevettuali.
- 422 brevetti valorizzati, ovvero oggetto di opzioni/licenze (relativi a 25 famiglie brevettuali).
- 75 brevetti oggetto di finanziamenti traslazionali corrispondenti a 14 famiglie brevettuali.
- 828 progetti di ricerca sponsorizzata.
- 152 contratti di opzione e/o licenza.
- 1.515 accordi di riservatezza (NDA).
- 2.514 Material Transfer Agreements (MTA).
- 5 startup attive.

Dati relativi al solo anno 2025

- Gestiti 117 accordi di riservatezza e 144 MTA.
- Stipulati 38 contratti di co-sviluppo, per un valore complessivo di euro 6.654.480.
- Totale fatturato da attività di licenza pari ad euro 13.140.806.

Principali traguardi raggiunti nell'anno 2025 in ambito startup

- Esobiotec: startup belga, già licenziataria della tecnologia OSR per terapia CAR-T in vivo, ha stipulato un nuovo accordo di licenza.
- Genespire: ha ulteriormente finanziato la ricerca sull'emofilia con un budget pari ad euro 534.000 (50% OSR e 50% Fondazione Telethon).
- Genespire: completamento a luglio 2025 degli studi di tossicità, sbloccando la seconda tranche della Series B pari ad euro 12.000.000.
- Biorek: a luglio 2025 ha deliberato un aumento di capitale, chiuso in autunno con una raccolta pari ad euro 810.000.

6 Il patrimonio immobiliare e tecnologico (investimenti)

6.1 Paragrafo introduttivo

La società dispone di un patrimonio immobiliare strumentale di circa 227.000 mq di area sanitaria, 40.000 mq di area per la ricerca scientifica, 15.000 mq di area universitaria, circa 15.000 mq di area amministrativa, 3.000 mq di area commerciale, 34.000 mq di area ad uso parcheggi con circa 1.200 posti letto di degenza e a circa 61.000 mq di terreno ad uso verde.

La società è costantemente impegnata in opere di ristrutturazione e ampliamento della propria struttura in funzione di un costante miglioramento delle condizioni alberghiere per i propri pazienti e di una più efficiente gestione degli spazi. Prosegue inoltre la politica di continuo aggiornamento e sviluppo tecnologico. Nel 2025 gli investimenti nel patrimonio immobiliare sono stati pari a circa euro 11 milioni, di cui circa 5 milioni per sicurezza generale, ambientale, antincendio e per la funzionalità ospedaliera.

6.2 Investimenti di natura ricorrente

Nel corso dell'esercizio in commento, la società ha realizzato investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali di carattere ricorrente finalizzati a sostenere la capacità produttiva delle strutture sanitarie e a realizzare l'adeguamento tecnologico e funzionale delle apparecchiature e attrezzature mediche, condizioni necessarie per mantenere elevati gli standard di qualità dei servizi offerti ai pazienti e mantenere un livello di sicurezza adeguato.

6.3 Investimenti in immobilizzazioni di sviluppo

Nel corso del 2025, la società ha proseguito nel piano di investimenti, dedicato in particolar modo ad attività di riqualificazione e ristrutturazione di aree destinate ad attività sanitaria; attività per fornire requisiti strutturali di accreditamento finalizzati alla riapertura ed alla riconversione di unità operative, reparti e terapie intensive; attività per ottemperare a deroghe ATS; ristrutturazioni e riqualificazioni per ampliare l'attività sanitaria solvente (degenze ed ambulatori); laboratori di ricerca, adeguamento della rete di media tensione e delle cabine e adeguamento di centrali meccaniche, migliorie della rete di teleriscaldamento/raffrescamento da cogenerazione, nonché all'adeguamento degli impianti elevatori.

Si riportano di seguito gli investimenti maggiormente significativi.

Principali investimenti di sviluppo
Poliambulatorio Neurologia
Adeguamento Posto di Polizia di Stato e Polizia Locale presso il Pronto Soccorso
Sostituzione e ristrutturazione apparecchiatura alta tecnologia UO Radiologia – San Raffaele Turro
Nuovi laboratori di ricerca UniSR
Nuovo Simulation Lab UniSR
Nuovo Tunnel di collegamento tra Settore B/C e Settore L
Nuovi laboratori di Ricerca Tiget Facilities
Nuovi laboratori di Ricerca Tiget
Ristrutturazione di Poliambulatorio Urologia

6.4 Investimenti in immobilizzazioni di ampliamento

Nel corso del 2025, la società ha effettuato anche investimenti in immobilizzazioni di carattere non ricorrente, nell'ambito di progetti di sviluppo pluriennali e di ampliamento finalizzati ad aumentare la capacità produttiva e a diversificare la tipologia di servizi offerti.

Apparecchiature elettromedicali sanitarie e di laboratorio

Nel corso dell'esercizio 2025, in area clinica, possiamo annoverare i seguenti principali investimenti:

- Una risonanza magnetica, modello MR 5300 di Philips Medical Systems.
- Un nuovo microscopio chirurgico robotizzato per la neurochirurgia.
- Un mammografo 3Dimensions Hologic.
- Un sistema telecomandato per radiologia digitale, modello Opera Swing Evolution.
- Un sistema di archiviazione per anatomia patologica, modello FinderFLEX tray.

Si segnala inoltre che è stata inoltre ordinata una nuova gamma knife, la cui installazione è prevista per luglio/agosto 2026.

In area ricerca invece possiamo annoverare i seguenti principali investimenti:

- Un microscopio Crestoptics: strumento di alta generazione per imaging cellulare/molecolare ad alta risoluzione per lo studio di differenti patologie quali malattie neurodegenerative e patologie legate allo sviluppo biologia dei tumori.
- Una piattaforma multiomica Veya 6 con braccio pipettatore a 8 canali.

Information Technology

Per il 2025 sono proseguite le attività operative di gestione e gli interventi progettuali per l'ICT, nell'ambito del programma di rinnovamento digitale e di trasformazione tecnologica in atto a livello di Gruppo. In tal senso è proseguito lo sviluppo e l'adozione di significative piattaforme abilitanti nell'ambito dei processi clinici, sanitari e amministrativi, anche a seguito di obblighi normativi e requisiti regionali. Tra queste si segnalano in particolare:

- Il proseguimento del progetto Nuovo CUP, per sostituire l'attuale CUP e ADT, con l'obiettivo di semplificare e rendere più efficiente la gestione operativa e tutti i processi di gestione del paziente, dalla prenotazione alle dimissioni.
- Il proseguimento del progetto di Gruppo della Cartella Clinica Elettronica e della Piattaforma di Interoperabilità presso le Strutture Ospedaliere GSD.
- Il completamento degli sviluppi applicativi, per consentire la piena adozione delle linee guida regionali, per l'adeguamento del Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 e dei nuovi requisiti di autenticazione e di firma sul Sistema Informativo Socio-Sanitario (SISS3).

Oltre a ciò, sono state realizzate:

- L'avvio in produzione della piattaforma Modulab di Werfen per la gestione del Laboratorio Analisi.

- L'adozione di nuovi strumenti di Intelligenza Artificiale a supporto diagnostico della pratica clinica. Si segnala che tutti i dati sono gestiti in modalità pseudonomizzata, nel rispetto dei requisiti GDPR e dell'AI Act.
- La migrazione servizi di integrazione dalla soluzione SAP PI, non più supportata, alla soluzione SAP PO presente sugli ambienti centralizzati di Gruppo.
- L'avvio delle attività di analisi per il progetto di sostituzione del sistema ERP amministrativo aziendale SAP, passando dall'attuale piattaforma SAP-R3, con la nuova versione SAP-HANA.
- L'attivazione della nuova sede di Via Washington (punto prelievi e ambulatori di checkup), sia per quanto riguarda le attività infrastrutturali, sia per quelle di gestione amministrativa.
- L'avvio del progetto per l'Order Management Regionale del Laboratorio Analisi e di Anatomia Patologica, con il potenziamento della rete regionale e l'implementazione di una soluzione di Digital Pathology e l'utilizzo di un "Nodo Smistamento Ordini" per le prestazioni.

Inoltre, è proseguito il rinnovamento e l'ampliamento dell'infrastruttura tecnologica, in particolare per la rete di campus ed i servizi di telefonia.

Nell'ambito della Cybersecurity sono proseguite le attività seguendo una roadmap programmatica e strategica che si concretizza nel programma "DEFCON di Gruppo - Cybersecurity Improvement", che trova applicazione per Ospedale San Raffaele. In tale ambito, è stata avviata l'analisi per l'aggiornamento dell'infrastruttura tecnologica, nel rispetto nelle nuove direttive europee NIS 2 e UE AI Act.

7 Normativa di riferimento 2025

A. RIFINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

Le ultime tre Leggi di Bilancio (213/2023, 2027/2024 e 199/2025) hanno complessivamente portato il livello di finanziamento del fabbisogno sanitario standard ad euro 136,5 miliardi per il 2025, euro 142,9 miliardi per il 2026, euro 143,9 miliardi per il 2027 ed euro 144,8 miliardi per il 2028.

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
FSN	128.699,20	134.017,00	136.540,12	142.918,73	143.913,43	144.784,83	145.846,83	147.019,83
Tetto DL 95	12.000	12.120	12.420	12.780	12.780	12.780	12.780	12.780

Inoltre, il combinato disposto delle Leggi di Bilancio del triennio 2024-2026 (2013/2023; 2027/2024 e 199/2025) ha innalzato il limite per l'acquisto di prestazioni da erogatori privati di 1 punto percentuale nel 2024, 3,5 punti percentuali nel 2025 (di cui lo 0,5% è destinato anche alle prestazioni di ricovero o ambulatoriali conseguenti all'accesso in PS con codice rosso o arancio) e 6,5 punti percentuali dal 2026. In termini assoluti, l'aumento è pari a circa euro 120 milioni per il 2024, euro 420 milioni per il 2025 e circa euro 780 milioni dal 2026.

PRESTAZIONI EROGATE DAGLI I.R.C.C.S. PER PAZIENTI FUORI REGIONE - ANNO 2025

In continuità con gli esercizi precedenti, l'attività degli IRCCS privati viene finanziata nell'ambito dei limiti di seguito indicati:

- a. **Limite di spesa generale:** definito annualmente dalla Legge di Bilancio, che fissa il tetto di spesa per gli acquisti dagli erogatori privati accreditati, remunerati secondo le regole di finanziamento definite dalle singole Regioni ("**Limite di Spesa Generale**").
- b. **Limite di spesa speciale:** le prestazioni rese a pazienti fuori regione dagli I.R.C.C.S. vengono remunerate, in aggiunta al Limite di Spesa Generale, anche mediante un'ulteriore spesa complessiva annua non superiore ad euro 20 milioni, a decorrere dal 2021, ai sensi della Legge 30 dicembre 2020 n. 178 co. 496 e ad ulteriori euro 40 milioni a decorrere dal 2023, ai sensi del D.lgs. n. 200 del 23 dicembre 2022, solo per le prestazioni di alta specialità nell'ambito dei settori di riconoscimento. Con riferimento all'annualità 2025, degli euro 40 ML sono stati attribuiti a Regione Lombardia l'importo di euro 20.682.796 (Conferenza Stato-Regioni del 29 dicembre 2025). Gli euro 20 milioni saranno presumibilmente ripartiti nella seconda metà del 2026.

B. NUOVE NORME IN MATERIA DI ACCREDITAMENTO SANITARIO

La Legge 16 dicembre 2024, n. 193 ha disposto (art. 36, comma 1) la sospensione dell'adeguamento alle nuove disposizioni in materia di accreditamento sanitario (Decreto-Legge 30 dicembre 2023, n. 215) fino ad una revisione complessiva della disciplina. Tale revisione dovrà essere sottoposta alla Conferenza Stato-Regioni per acquisirne l'Intesa entro e non oltre il 31 dicembre 2026.

C. BUDGET 2025-REGIONE LOMBARDIA

In data 16 e 30 dicembre 2024 Regione Lombardia ha approvato la **Deliberazione n. XII/3670 e 3720** che disciplinano l'attività del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2025.

In data 30 aprile, 20 maggio e 4 agosto u.s., la Regione Lombardia ha approvato, rispettivamente, le Deliberazioni **n. XIII/4264, 4342 e 4938** che hanno integrato le regole di gestione del Servizio Socio-Sanitario Regionale per l'esercizio 2025 ("**Le DGR**").

Area Sanitaria

Le DGR hanno previsto la stipula del Contratto Biennale per la definizione dei rapporti giuridici ed economici, con revisione annuale della scheda di budget ("**Contratto Biennale**"). Le modalità di determinazione del budget sono cambiate rispetto al 2024. Nel 2025 è possibile trasferire, nel limite del 3%, risorse dal budget: i) dall'attività di ricovero e cura per i pazienti fuori regione al budget per i pazienti regionali e ii) dall'attività di ricovero e cura per i pazienti regionali al budget ambulatoriale per i pazienti regionali.

Il budget per l'attività di ricovero e cura è stato determinato al 100% del contratto sottoscritto ad aprile del 2024, al netto delle rimodulazioni (il budget 2025 non è stato assegnato sulla base del finanziamento dell'anno precedente).

Il Budget risulta così articolato:

Due budget separati per tutte le strutture sia IRCCS che non IRCCS: uno per i pazienti di Regione Lombardia (“**Budget Lombardi**”) e uno per i pazienti fuori Regione (“**Budget Fuori Regione**”).

- a. *Budget Lombardi*: pari al 100% del contrattualizzato 2024, con sotto-budget, incrementato dell’1%, dedicato a strutture Hub Pancreas Unit e a strutture della rete Breast Unit, al netto delle rimodulazioni nell’ambito di quest’ultima. Il 7% è stato vincolato al raggiungimento di specifici obiettivi negoziati con l’ATS. In aggiunta, sono stati riconosciuti aumenti di budget proporzionali alla produzione non finanziata del 2024, per prestazioni critiche nel territorio di ciascuna ATS, oltre ad incrementi per le strutture che hanno raggiunto gli obiettivi nel 2023. Inoltre, è stato previsto un incremento di budget non storicizzabile, disposto ai sensi della DGR 3720/2024 e s.m.i. per i cittadini lombardi vincolato all’esaurimento delle liste di attesa 2020-2023, estendibile al 1° semestre 2024, e riconosciuto solo per l’eventuale quota non finanziata oltre il 100% del Budget Lombardi dei dimessi 2025.
- b. *Budget Fuori Regione per strutture IRCCS*: aumento del budget fino al 30% per le prestazioni di alta complessità. La DGR 4342/2025 ha: i) articolato l’Incremento per i soli DRG di riconosciuti di alta complessità dalla Tariffa Unica Convenzionale (TUC); ii) definito, nell’ambito di ciascun gruppo di DRG di alta complessità, gli incrementi compresi tra il 2% e il 30%. Il Budget 2025 è stato incrementato del valore della produzione fino al 10% riconosciuto per il 2024, sia per la produzione di alta che di bassa complessità. Tali incrementi non sono storicizzabili.

Il Budget per l’attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato è stato assegnato come segue:

- Il budget di struttura per le attività di specialistica ambulatoriale per il 2025 è stato calcolato sulla base del contratto 2024 al netto delle risorse non storicizzabili. Sono stati previsti due budget separati per i pazienti della Regione Lombardia (“**Budget Lombardia**”) e per i pazienti fuori regione (“**Budget Fuori Regione**”). Le strutture hub nella rete Pancreas e Breast Unit avranno sotto-budget dedicati, aumentati dell’1%. Il 10% del Budget Lombardi è stato vincolato al raggiungimento di specifici obiettivi negoziati con l’ATS («**Quota Obiettivi**»). Una parte della Quota Obiettivi (5 %) è stata legata all’incremento o al mantenimento di un set di prestazioni PNGLA. Le prestazioni sono state aggregate in 48 raggruppamenti (DGR 4342/2025). Se i volumi prodotti per ciascuno dei 48 raggruppamenti supereranno il target annuale fissato per ciascuno, le prestazioni eccedenti non potranno compensare i volumi di altri raggruppamenti, pur venendo riconosciute nella produzione tra il 016% e il 110%. Questa disposizione non si applica all’interno delle aree ecografie, TC e RMN per le quali è consentita una compensazione del 5% (DGR 5057/2025).
- Le prestazioni PNGLA non saranno abbattute fino al 110%. Le prime visite non PNGLA, le visite di controllo e le prestazioni di screening saranno riconosciute senza abbattimento tariffario tra il 97% e il 106%. Le altre prestazioni saranno riconosciute con un abbattimento del 30% tra il 97% e il 103% e del 60% tra il 103% e il 106%. Le prestazioni di laboratorio verranno abbattute del 70% tra il 97% e il 106%; oltre il 106% non saranno più riconosciute.
- L’attività di screening è stata contrattualizzata con un budget specifico che, se non utilizzato, potrà essere assegnato dalle ATS a copertura delle prestazioni ambulatoriali.

- È stato inoltre previsto un incremento di budget non storicizzabile disposto ai sensi della DGR 3720/2024 per i cittadini lombardi, vincolato al raggiungimento di almeno il 90% dell'obiettivo sui volumi indicato nella specifica scheda obiettivo e riconosciuto solo per l'eventuale quota non finanziata del budget lombardi.

Riduzione liste di attesa

Nel 2025, in continuità con gli esercizi precedenti, sono state destinate risorse specifiche alla riduzione dei tempi di attesa, sia di ricovero sia ambulatoriali. In tal senso sono stati perfezionati specifici contratti di scopo.

D. FUNZIONI NON TARIFFATE

La DGR n. 4678 del 07/07/2025 ha ridefinito le Funzioni non Tariffabili per il 2025 eliminando le seguenti funzioni: i) Funzione n. 17 *“Rete d’offerta specialistica extraospedaliera”*; ii) Funzione n. 20 *“Attività consultoriali sul livello distrettuale”*; (iii) Funzione n. 21 *“Sistema Vaccinale”*.

Le attribuzioni 2025, per ciascuna struttura di diritto privato, non potranno superare il 5% di quanto assegnato nell'esercizio precedente (**“Massimo Finanziabile”**). L'accesso alle funzioni è subordinato all'invio del flusso di contabilità analitica da parte delle strutture sanitarie, e gli acconti 2025 saranno pari al 95% delle remunerazioni 2024, come definite dalla DGR 4266/2025. I saldi verranno erogati solo a seguito della determinazione della remunerazione del 2024.

Il valore complessivo delle funzioni per gli erogatori di diritto privato è pari a 115,5 milioni (**“Tetto di Sistema”**). Qualora il Massimo Finanziabile complessivo di tutti gli erogatori privati accreditati dovesse superare il Tetto di Sistema, saranno applicati meccanismi di abbattimento per ricondurre le attribuzioni al Tetto di Sistema.

Rischi connessi al quadro normativo e regolatorio di riferimento

La Società, svolgendo la propria attività nel settore sanitario, si trova esposta a una serie di rischi derivanti dalle politiche tariffarie, di riconoscimento delle funzioni non tariffabili e di modifica continua del quadro regolatorio di contesto.

8 Risorse umane

8.1 Introduzione

Nel periodo di riferimento si è registrato un incremento del turn over, soprattutto in relazione al personale sanitario. Tale turn over è principalmente una conseguenza dell'interruzione delle trattative sindacali, occorsa nel primo semestre 2025. Tale rottura ha inoltre acuito il clima di tensione, portando alla proclamazione di diversi scioperi nel corso del secondo semestre. Tuttavia, a seguito di eventi occorsi nel mese di dicembre 2025, è ripartito il confronto con le rappresentanze sindacali del comparto. In tale ottica a fine dicembre 2025 è stato sottoscritto un accordo che ha previsto l'erogazione di fringe benefit a fronte della sospensione dell'agitazione sindacale e della ripresa delle trattative, per le quali si prevede la conclusione nel corso del primo quadrimestre dell'esercizio 2026.

Formazione

Nell'ambito della formazione nel 2025 le attività formative in presenza si sono sviluppate principalmente nell'ambito dell'emergenza urgenza e nell'ambito della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

È inoltre proseguito il percorso di aggiornamento dei Dirigenti e Preposti alla sicurezza.

Per quanto concerne la formazione multimediale sono stati rilasciati in corso d'anno due nuovi percorsi: "Gestione Ospedaliera di una Maxiemergenza Territoriale" e "Introduzione alle norme, ai fattori di rischio ed all'impatto emotivo delle aggressioni in ambito sanitario". Nel corso del 2026 saranno pianificate esercitazioni pratiche su queste due tematiche di estrema attualità.

Si è conclusa la revisione di percorsi formativi sul "Rischio Biologico" e sui "Rischi da uso di azoto liquido e sostanze criogeniche". Le versioni aggiornate dei corsi sono state rilasciate sul portale dei corsi multimediali dell'Ospedale San Raffaele a far data dal 01 gennaio 2026, unitamente al nuovo percorso dal titolo "Suicidio: rischio e prevenzione".

Sarà conclusa entro il primo semestre la revisione dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro dedicati al personale neo inserito, ai dirigenti ed ai preposti, alla luce di quanto disposto nell'Accordo Stato Regioni del 17 aprile 2025.

Contenzioso e disciplinare

Nell'area disciplinare e contenzioso del lavoro, sono pervenute 83 segnalazioni di comportamento sanzionabile relative a 92 soggetti, e sono stati effettuati 9 licenziamenti per motivi disciplinari e adottati 37 provvedimenti disciplinari conservativi (richiami, multe, sospensioni).

8.2 Composizione dell'organico

	dic-24		dic-25	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Natura del rapporto				
Collaborazione coord. continuativa	367	339	391	322
Lavoro dipendente	2.993	1.292	2.975	1.273
Somministrato	94	36	48	12
Tirocinante/Stagista	33	11	27	8
Totale complessivo	3.487	1.678	3.441	1.615

Dettaglio per categoria

Natura del Rapporto	Dicembre 2024	Dicembre 2025
Altro personale sanitario	1.110	1.139
Dirigenti	48	46
Impiegati	903	891
Infermieri	1.234	1.163

Medici	656	655
Operai	53	64
Ricercatori	281	290
Totale Dipendenti	4.285	4.248

Dettaglio per fasce di età

Natura del rapporto	2024				2025			
	<30	30-50	>50	totale	<30	30-50	>50	totale
Medici	1	412	258	671	2	422	245	669
OSS/Ausiliario	19	144	269	432	22	186	263	471
Personale non sanitario	113	544	545	1.202	118	527	567	1.212
Personale sanitario	447	781	752	1.980	423	700	773	1.896
Totale dipendenti	580	1.881	1.824	4.285	565	1.835	1.848	4.248

9 Gestione rischi

Informazioni ai sensi dell'art 2428, comma 2, al punto 6-bis del C.C.

9.1 Rischio di credito e di cambio

Allo stato attuale non si ritiene che sussistano rischi di credito e di cambio significativi in considerazione del grado di solvibilità delle principali controparti commerciali della società e del fatto che le transazioni in valuta estera sono di natura risibile.

9.2 Rischio di liquidità

La consistenza finanziaria della società è assicurata dalla liquidità che si prevede verrà generata dalla gestione ordinaria nonché da affidamenti non utilizzati presso diversi e primari istituti bancari.

9.3 Rischio prezzo

Non si ritiene che sussistano rischi di prezzo di natura sostanziale considerando il business caratteristico della Società.

9.4 Rischi connessi al quadro normativo e regolatorio di riferimento

La Società, svolgendo la propria attività nel settore sanitario, si trova esposta a una serie di rischi derivanti dalle politiche tariffarie, di riconoscimento delle funzioni non tariffabili, delle maggiorazioni tariffarie e di modifica continua del quadro regolatorio di contesto. Per quanto riguarda la capacità della Società di incrementare l'attività svolta per il Servizio Sanitario Nazionale si faccia riferimento allo specifico paragrafo inerente la Normativa di Riferimento.

10 Altre informazioni

10.1 Rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti commerciali per servizi e prestazioni con società controllate, collegate e sottoposte al controllo delle controllanti. Sono inoltre presenti rapporti di tesoreria centralizzata con la Società controllante. Per avere visione di maggiori dettagli in merito si veda quanto riportato nella specifica sezione presente in Nota integrativa.

I rapporti intercorsi infragruppo sono volti a realizzare le sinergie nel settore di appartenenza. Le prestazioni rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato. Ulteriori informazioni sono fornite nella Nota integrativa.

10.2 Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti ai sensi dell'art. 2428, co. 3 e 4 C.C.

La società non ha acquistato e non detiene azioni o quote proprie e delle controllanti.

10.3 Uso di strumenti finanziari

In relazione agli strumenti finanziari si segnala che la società, alla data del 31 dicembre 2025, ha in essere alcuni contratti derivati di copertura sulla volatilità dei tassi di interesse applicati ai finanziamenti aperti nei confronti degli istituti di credito. Per avere visione di ulteriori dettagli in merito si rimanda alla specifica sezione inclusa nella Nota integrativa.

10.4 Organismo di vigilanza

L'Organismo di Vigilanza di Ospedale San Raffaele, composto da 3 membri di cui 2 esterni ed uno interno, nel corso dell'anno 2025 si è riunito in 13 occasioni.

In conformità alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, l'Organismo di Vigilanza ha vigilato sul funzionamento, sull'adeguatezza e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Ospedale San Raffaele.

In particolare, l'Organismo:

- ha programmato, in collaborazione con la Direzione di Internal Audit e con una Società di consulenza, un piano annuale di verifiche volte a misurare la corretta applicazione dei protocolli aziendali e la loro idoneità e adeguatezza ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Il Piano 2025, predisposto sulla base di una attività di *risk assessment* comprendeva cinque progettualità:

- a) Gestione degli acquisti e degli appalti;
- b) Gestione dei Sistemi Informativi;
- c) Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro;
- d) Continuous Auditing Ciclo Attivo e

e) Gestione delle Note Spese.

Per quanto concerne l'attività di cui al punto a) verrà completata nel primo trimestre dell'esercizio 2026.

Si segnala che la verifica di cui al punto b) è stata sostituita da una progettualità finalizzata all'analisi dell'Assesment organizzativo conseguente alla riorganizzazione aziendale intervenuta nel corso dell'anno.

Le verifiche di cui ai punti c), d) sono state completate e dalle risultanze delle attività svolte non sono emerse criticità sui processi di gestione.

La verifica di cui al punto e) è stata posticipata, con ripianificazione formale nel Piano di lavoro 2026.

- Ha monitorato la diffusione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, del Codice Etico di OSR e dei relativi protocolli di attuazione, verificando il corretto funzionamento e l'adeguatezza dei canali di comunicazione (posta elettronica, intranet aziendale e sito istituzionale) individuati dalla Società per la condivisione con il personale e gli stakeholders dei documenti sopra richiamati.

La Società ha avviato e concluso nel corso dell'anno 2025 un primo progetto finalizzato all'aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai fini del D. Lgs. 231/2001.

Si segnala, inoltre, che la Società ha avviato un ulteriore progetto di aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai fini del D. Lgs. 231/2001, in ragione delle novelle normative in tema di D. Lgs. n. 231 del 2001.

- Ha vigilato sul corretto svolgimento delle attività di formazione di natura generale e specialistica sul Modello, sul Codice Etico e sul D. Lgs. 231/2001 e sul relativo grado di partecipazione mediante specifiche attività di verifica e audizioni con il personale direttivo della Società.

L'Organismo di Vigilanza svolge costantemente un'attività di monitoraggio sull'effettivo adempimento all'obbligo formativo del personale dipendente tramite la ricezione di un flusso informativo sistematico da parte dell'ufficio Formazione di OSR.

- ha analizzato gli esiti delle verifiche incluse nel piano di audit 2025 richiedendo per talune aree, in un'ottica di miglioramento incrementale dei processi interni, l'implementazione di azioni condivise con gli owner di riferimento.
- ha monitorato, con il supporto della Direzione Internal Audit, lo stato di avanzamento delle misure di remediation concordate con il management a conclusione delle verifiche svolte.
- ha esaminato le segnalazioni pervenute tramite la Piattaforma "Whistleblowing", accessibile sia da soggetti interni di Ospedale San Raffaele che da stakeholder esterni.

I segnalanti, in conformità alle prescrizioni normative, possono trasmettere la propria segnalazione in forma anonima o riservata. Il destinatario delle segnalazioni è l'Organismo di Vigilanza di Ospedale San Raffaele che ha esaminato e approfondito le stesse.

Attività svolte nell'ambito del GDPR

In relazione al Titolare del Trattamento dei Dati di Ospedale San Raffaele, si conferma che all'interno della Società sono stati implementati i principali adempimenti richiesti dalla normativa europea e nazionale applicabile in materia di protezione dei dati personali.

La Società si è dotata di un Modello di Governance Privacy che prevede, oltre al Titolare del Trattamento dei dati (ex lege), la nomina di:

- un DPO con specifiche funzioni di informazione e consulenza in merito agli obblighi derivanti dal trattamento dei dati, sensibilizzazione del personale e attività di sorveglianza.
- I Local Executive Privacy: con funzioni di referente privacy all'interno della struttura. I Local Executive Privacy svolgono un ruolo di coordinamento nell'implementazione e nella sorveglianza diretta del rispetto della legislazione privacy e delle politiche di protezione dati del Titolare del trattamento in collaborazione con il DPO.

Nel corso dell'anno sono stati previsti incontri di formazione e allineamento a cura del DPO per tutti i Local Executive Privacy al fine di illustrare le rilevanti novità normative e giurisprudenziali e procedere ad una progressiva convergenza delle buone pratiche sulla protezione dei dati personali.

- I Local Privacy Contact: referenti principali del Local Executive Privacy e di tutte le persone autorizzate al trattamento all'interno delle diverse unità operative.
- Persone autorizzate al trattamento: tutti coloro che a vario titolo trattano dati personali nell'esercizio delle proprie funzioni professionali sono stati specificamente nominati ed istruiti in ordine ai trattamenti effettuati.

I principali adempimenti richiesti dalla normativa europea e nazionale applicabile in materia di protezione dei dati personali, nel corso dell'anno 2025 hanno prevalentemente riguardato le seguenti attività, documentate anche per il tramite dell'applicativo aziendale dedicato alla gestione della Compliance GDPR:

- Tenuta e aggiornamento del Registro dei Trattamenti;
- Predisposizione e aggiornamento degli atti di nomina a responsabile del trattamento;
- Predisposizione e aggiornamento informative Privacy;
- Esercizio dei diritti degli interessati;
- Monitoraggio personal data breach;
- Attività di formazione e sensibilizzazione del personale in merito alla GDPR Compliance, anche per il tramite del corso e-learning specifico implementato dalla Società e
- Conduzione di Data Protection Impact Analysis (DPIA), in particolare per l'Area Ricerca.

A seguito delle attività di verifica e monitoraggio sopra descritte, nel corso dell'anno di riferimento, non sono state evidenziate criticità nel sistema di gestione della protezione dei dati personali, che risulta adeguato e coerente alla normativa di riferimento.

10.5 Prevenzione e Protezione

Nel corso del secondo semestre 2025 si è registrata una modifica del contesto organizzativo di riferimento del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), a seguito della variazione della governance aziendale occorsa nel maggio 2025.

In particolare, il nuovo assetto di gestione ha previsto:

- l'identificazione di un unico soggetto, esterno a OSR, per la funzione di delegato del datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08 e succ. mod. (art. 16);
- l'attribuzione a tale soggetto esterno di una procura su aspetti di salute, sicurezza e ambiente (inclusi MOGM, radioprotezione e cantieri).

Il sistema di gestione della sicurezza, in termini di identificazione dei dirigenti e dei preposti alla sicurezza, è continuato rimodulando le designazioni in relazione alla nuova organizzazione.

Si segnala che con il mese di dicembre 2025 la procura in capo al soggetto esterno OSR è stata revocata ed attribuita all'Amministratore Unico.

Come di consueto si sono svolte:

- nel maggio 2025 la seconda parte della riunione periodica annuale a completamento dell'analisi dei dati del 2024 e
- a dicembre 2025 la prima parte della riunione periodica annuale relativa alle attività svolte nel 2025 e a quelle pianificate nel 2026.

Le principali attività non di routine, sempre rendicontate nel dettaglio in sede di riunione periodica annuale, hanno riguardato le seguenti tematiche:

- attività specifiche correlate alla valutazione dei rischi;
- attività correlate alla gestione delle emergenze attraverso la pianificazione di prove di evacuazione;
- attività correlate alla formazione obbligatoria o integrativa come da piano formativo approvato a inizio anno;
- progressiva valutazione e introduzione di: DM Protetti (titolo X bis del D.Lgs. 81/08 e succ. mod.) e dei Dispositivi a circuito chiuso; dei DPC e DPI e dei presidi per la gestione delle emergenze;
- ripresa delle attività di audit presso la sede di SRT;
- presidio dell'analisi degli infortuni e dei mancati incidenti e
- gestione dei DUVRI specifici.

Relativamente all'attività di formazione in materia di sicurezza:

- è stato definito il piano formativo SSL 2025, che si compone di una parte e learning e di una parte di aula cercando di equilibrare le iniziative formative;
- sono state pianificate iniziative formative specifiche sulla gestione delle emergenze, sull'uso degli ausili e sulle aggressioni;
- sono state effettuate prove di evacuazione in Istituto, integrate anche nel percorso formativo teorico pratico erogato in aula di aggiornamento degli addetti antincendio.

Nel corso del 2025 l'attività di Vigilanza 231 ha riguardato anche gli aspetti relativi alla Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro (focus sulla gestione dei cantieri) e non sono state rilevate criticità di sistema.

10.6 Qualità ed accreditamento

Cruscotto aziendale di ambito sanitario (indicatori interni ed esterni di benchmark)

Nel 2025 è proseguito il monitoraggio sistematico degli indicatori di qualità, clinici e organizzativi, con particolare riferimento agli obiettivi contrattuali ATS e agli indicatori Treemap del PNE.

In relazione al Programma Nazionale Esiti (gennaio–dicembre 2025) si segnala che gli 11 indicatori di mortalità risultano in fascia verde, ad eccezione di 1 unico indicatore attualmente in fascia gialla e oggetto di revisione clinica. Tutte le aree cliniche sono complessivamente in verde.

Obiettivi di miglioramento della qualità e degli outcome clinici

Nel 2025 la definizione e il monitoraggio degli obiettivi di miglioramento si sono inseriti nel programma di Valutazione e Promozione della Qualità della Sovrintendenza Sanitaria del Gruppo San Donato, con integrazione strutturata di esiti clinici, appropriatezza e sicurezza nei sistemi di governo clinico.

OSR ha contribuito attraverso il monitoraggio sistematico di indicatori PNE, indicatori regionali di efficacia e Patient Safety Indicators (PSI), analizzati tramite cruscotti direzionali aggiornati a dicembre 2025, con confronti temporali e analisi dei volumi.

Gli esiti delle analisi del monitoraggio sono stati condivisi con la Direzione Sanitaria, promuovendo confronti multidisciplinari finalizzati all'individuazione di interventi clinici, organizzativi e documentali.

Nel complesso, il sistema adottato si conferma solido ed efficace, fondato su analisi rigorosa degli esiti, revisione dei casi e confronto strutturato tra professionisti, orientato al miglioramento continuo.

Customer satisfaction

Nel 2025 la rilevazione della Customer Satisfaction è proseguita con cadenza mensile tramite questionari digitali inviati via e-mail attraverso la piattaforma TuoTempo, distinti per pazienti degenti e ambulatoriali. Il questionario di degenza integra anche i PREMs, con particolare attenzione agli aspetti relazionali e all'esperienza di cura.

Nel corso del 2026, in attuazione della DGR 5589/2025, sarà necessario adeguare i questionari di degenza e ambulatoriali, per garantire il debito informativo con la prevista riattivazione dei flussi di Customer Satisfaction.

Gestione del rischio sanitario

Nel 2025 è proseguita in modo strutturato la gestione sistematica dei rischi clinici e organizzativi, con centralità del sistema di incident reporting quale strumento di individuazione delle criticità e di promozione della cultura della sicurezza secondo un approccio no blame. L'analisi si è avvalsa di audit clinici e organizzativi, revisione documentale, monitoraggio di indicatori di patient safety e outcome, analisi dei sinistri e mappatura periodica dei processi.

È stata aggiornata la mappatura dei processi principali, con rivalutazione prudenziale degli Indici di Priorità del Rischio, e ulteriormente sviluppato l'approccio di Enterprise Risk Management nei processi strategici (Sistemi Informativi, Farmacia, Ingegneria Clinica).

È proseguita l'implementazione e il monitoraggio delle Raccomandazioni Ministeriali, integrate nelle procedure, nella formazione e negli audit, in raccordo con le funzioni aziendali e i tavoli di Gruppo.

È Continuata inoltre l'analisi dei sinistri, con integrazione tra area clinica, legale e qualità.

Nel complesso, il sistema di gestione del rischio si conferma maturo e integrato nel SGQ ISO 9001, orientato alla prevenzione, all'apprendimento organizzativo e al miglioramento continuo, con ulteriore sviluppo previsto nel 2026, in particolare sul versante dell'informatizzazione e della cultura della sicurezza.

Accreditamento istituzionale

Nel 2025 è proseguito il percorso di progressivo riadeguamento dell'assetto autorizzato/accreditato, in relazione alla redistribuzione di spazi e posti letto, dalla modulazione delle attività a tetto e dalla riorganizzazione dei percorsi (in particolare Pronto Soccorso e Cancer Center). È stata inoltre posta attenzione allo sviluppo delle attività in solvenza.

Di seguito si riportano le principali pratiche concluse con esito favorevole:

- Ampliamento del Laboratorio Clinico Generale per nuovo Punto Prelievi di via Washington.
- Subentro nei titoli autorizzativi del Poliambulatorio di via Washington 70 (attività ambulatoriali e radiologia).
- Trasformazione UO Poliambulatorio 1 per sezione Neurotech (DiMeR) e per sezione di Neurofisiologia.
- Trasferimento definitivo del Centro Day Hospital 2 – Day Hospital Medicine.
- Riclassificazione dei Laboratori Clinici (quattro UU.OO. e relative macroattività).
- Reintegrazione nell'assetto del Laboratorio Clinico Generale – San Raffaele Turro.
- Riclassificazione UO Neuroriabilitazione cod. 75 (San Raffaele Turro).
- Chiusura Poliambulatorio San Felice (Illasi, VR).

Ispezioni organismi esterni di controllo

Nel 2025 l'Ospedale è stato oggetto di diverse ispezioni da parte di NAS e ATS.

Per tutte le ispezioni sono stati forniti riscontri nei tempi previsti e informato l'Organismo di Vigilanza interno. Ove sono state rilevate eventuali osservazioni, sono state attivate azioni di adeguamento e monitoraggio.

Certificazioni qualità e riconoscimenti specifici

Nel corso del 2025 la visita di sorveglianza IMQ ha confermato il mantenimento della certificazione ISO 9001:2015 per l'Ospedale San Raffaele S.r.l..

Si segnala che anche l'area Laboratorio (Generale e Genetica) ha superato con esito favorevole la sorveglianza ISO 9001 con Certiquality.

Ad aprile 2025 è stata ottenuta la certificazione OECl come Comprehensive Cancer Centre, valida fino ad aprile 2030, con follow-up annuale del piano di miglioramento previsto ad aprile 2026.

Per le sperimentazioni Fase 1 (Determina AIFA 809/15) risultano 8 Unità e 5 Laboratori autocertificati e attivi.

Cancer Center

Nel 2025 il Comprehensive Cancer Center (CCC) OSR ha rafforzato in modo significativo governance, integrazione organizzativa e pianificazione strategica.

Nel complesso, il 2025 ha segnato un ulteriore consolidamento del modello organizzativo del Comprehensive Cancer Center (CCC), con maggiore integrazione tra assistenza, ricerca e servizi al paziente.

Sistema ambientale

Nel 2025 è stata aggiornata l'analisi dei rischi del processo ambientale, con particolare attenzione alla conformità normativa, all'affidabilità dei fornitori e all'integrazione tra le funzioni coinvolte.

È stato rafforzato il controllo sul ciclo dei rifiuti, in collaborazione con SPP e Direzione Area Tecnica, sia in ottica preventiva sia attraverso il monitoraggio sistematico delle non conformità dei servizi esternalizzati.

È stata proposta l'estensione a tutto il personale del corso FAD sulla gestione dei rifiuti sanitari, già attivo nel Gruppo, per rafforzare competenze e uniformità operativa.

Gli obiettivi ambientali e il piano di controllo operativo sono stati confermati, in coerenza con il sistema di gestione ambientale certificato e con un presidio strutturato e continuativo delle tematiche ambientali.

Nutrizione e ristorazione

Nel 2025 sono proseguiti i controlli sistematici HACCP presso il centro cottura, con rilevazione e monitoraggio delle non conformità.

In attuazione delle DGR 1812/2024 e 3720/2024, sono stati individuati referenti di reparto per l'applicazione della procedura aziendale sulla prevenzione e gestione del rischio di malnutrizione. È stato consolidato un sistema strutturato di consulenze nutrizionali, inizialmente avviato su un campione di reparti e progressivamente esteso, con particolare attenzione alle aree afferenti al Cancer Center.

10.7 Evoluzione prevedibile della gestione

Con il mese di dicembre 2025 è iniziato un percorso di riorganizzazione e graduale riassetto degli spazi ospedalieri disponibili e della struttura sia organizzativa che clinica/assistenziale. Tale riorganizzazione, che verrà ragionevolmente completata nel corso del primo quadrimestre, porterà ad un efficientamento ed incremento delle attività, grazie ad una maggiore capacità di erogazione di prestazioni di ricovero e ambulatoriali.

Per quanto riguarda le prestazioni erogate, i primi mesi dell'anno evidenziano una produzione SSN in linea con i budget definiti ed una produzione solvente sostanzialmente allineata ai corrispondenti mesi dell'esercizio 2025.

La succitata riorganizzazione permetterà, a partire dal secondo quadrimestre, la ripresa della crescita della produzione solvente rispetto al precedente esercizio ed in linea con i budget predisposti.

Alla luce delle analisi effettuate l'Amministratore Unico ha confermato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio.

10.8 Principali fatti avvenuti dopo la chiusura del bilancio di esercizio della gestione

Si segnala (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.) che nel corso dei mesi di dicembre 2025 e gennaio 2026 sono occorse alcune visite ispettive da parte degli organi istituzionali di controllo (i.e. NAS, ATS ecc..). Per tutte le visite ispettive sono stati forniti riscontri nei tempi previsti e, ove sono state rilevate eventuali osservazioni, sono state attivate azioni di adeguamento e monitoraggio.

Con riferimento agli avvenimenti relativi alle operazioni militari in Ucraina e il conflitto israelo-palestinese, in virtù della specificità del settore di appartenenza, allo stato attuale, non sono stati rilevati e non sono attesi impatti significativi sull'andamento dell'attività dell'Ospedale.

11 Firme

Al Socio Unico,

il bilancio d'esercizio, secondo le risultanze dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, si è chiuso con una perdita di euro 400.416 ed un patrimonio netto di euro 182.782.449.

È invitato ad approvare pertanto il bilancio così come presentato.

Ospedale San Raffaele S.r.l.

L'Amministratore Unico
Ing. Marco Centenari

Milano, 14 aprile 2026



MARCO
CENTENARI
14.04.2026
09:54:22
GMT+02:00

Il sottoscritto GASPARINI MATTEO delegato alla presentazione ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

OSPEDALE SAN RAFFAELE S.r.l.
Sede in Milano (MI), Via Olgettina 60
Capitale Sociale Euro 60.817.200,00
Codice fiscale, N. Iscrizione Registro Imprese di Milano:07636600962, REA: MI-1972938
Società a Socio Unico
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Gruppo San Donato S.p.A.

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 redatta ai sensi dell'art. 2429, comma secondo, del Codice civile

Al Socio unico della società
Ospedale San Raffaele S.r.l.

Il Collegio Sindacale nell'attuale composizione è stato nominato dall'Assemblea dei soci in data 28 novembre 2025; la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Con la presente relazione portiamo a conoscenza di tale attività e dei risultati conseguiti.

È sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio dell'Ospedale San Raffaele S.r.l. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio negativo per euro 400.416. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione, con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art.2429 c.c..

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione in data odierna contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli articoli 2403 e seguenti del codice civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo acquisito dal precedente Collegio Sindacale informazioni in merito all'attività di vigilanza dagli stessi svolta e non sono emerse situazioni degne di nota che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo partecipato all'Assemblea dei soci tenutasi in data 9 dicembre 2025 e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo ricevuto informativa in merito alla determina dell'Amministratore Unico del 5 dicembre 2025 e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo rilasciato pareri e osservazioni previsti dalla legge. Vi rammentiamo che il precedente Collegio Sindacale ha espresso il proprio parere favorevole alla proposta dell'Organo Amministrativo di risolvere anticipatamente l'incarico conferito a PricewaterhouseCoopers S.p.A, ed ha formulato

proposta motivata al conferimento del nuovo incarico di revisione legale alla medesima per il triennio 2025-2027.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che l'Amministratore Unico abbia dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Ospedale San Raffaele srl al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di copertura della perdita formulata dall'Amministratore Unico nella nota integrativa.

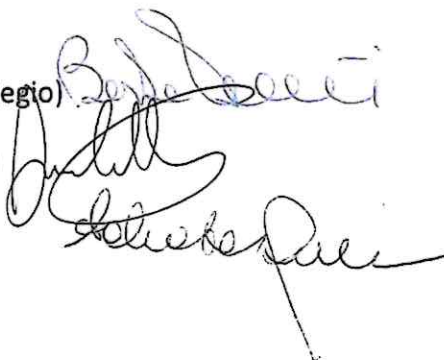
Bologna, Milano, 13 aprile 2026

Il Collegio Sindacale

Dott. Barbara Pedretti (Presidente del Collegio)

Dott. Antonio Cattaneo (Sindaco Effettivo)

Dott. Salvatore Renna (Sindaco Effettivo)



Il sottoscritto GASPARINI MATTEO delegato alla presentazione ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

Al Socio Unico di Ospedale San Raffaele Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Ospedale San Raffaele Srl (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzini 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

L'amministratore unico di Ospedale San Raffaele Srl è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di Ospedale San Raffaele Srl al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Ospedale San Raffaele Srl al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 aprile 2026

PricewaterhouseCoopers SpA



Andrea Alessandri

(Revisore legale)

Il sottoscritto GASPARINI MATTEO delegato alla presentazione ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.